



BILANCIO DI PREVISIONE 2015

e pluriennale 2016 - 2017

1. Relazione



PREMESSA

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 si caratterizza per una notevole e perdurante ristrettezza di risorse finanziarie.

Nel bilancio regionale approvato con la recente Legge n° 6 del 09 marzo 2015, sono stati ridotti sia il contributo in conto esercizio posto a sostegno del sistema idrico multisettoriale della Sardegna (capitolo SC07.0789), assegnato all'Ente per assicurare la continuità del servizio pubblico di interesse generale ed il riequilibrio del ciclo economico-finanziario della gestione, all'importo di € 17'000'000, con ben € 4'000'000 in meno rispetto ai € 21'000'000 del 2013, sia il contributo in conto capitale connesso alle manutenzioni straordinarie (capitolo SC07.0832) assegnato all'Ente per le infrastrutture idrauliche gestite passato ad € 1'000'000 e quindi dimezzato rispetto al 2013.

Vengono altresì confermate le previsioni relative alle assegnazioni del contributo regionale per gli anni 2016 e 2017 con € 17'000'000 in conto esercizio ed assegnazioni in conto capitale per manutenzioni straordinarie pari ad €. 1'000'000.

Si rileva che sul capitolo SC07.0789 l'Amministrazione Regionale, da quando l'Ente ha preso in carico l'intero sistema di produzione e alimentazione dell'acqua a favore del sistema produttivo isolano, trasferisce in conto esercizio le risorse finanziarie per supportare una efficace politica tariffaria indirizzata verso una generalizzata riduzione del costo dell'acqua fornita ai grandi utenti che, si ricorda, sono Abbanoa SpA per gli usi civili, nove Consorzi di Bonifica per gli usi irrigui nonché i Consorzi industriali provinciali.

Si veda a questo proposito la progressiva riduzione tariffaria degli ultimi anni per i settori di utenza civile e irrigua, riportata nei grafici delle pagine successive. Nel corso dei precedenti anni tale trend viene sostanzialmente confermato per quanto concerne le utenze civili ed industriali mentre, in ottemperanza al disposto della Deliberazione n° 52/27 del 10.12.2013 della Giunta Regionale, che ha ratificato la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 2 del 13.11.2013, pur tenendo inalterato l'assetto tariffario per il 2013, per la risorsa destinata all'uso irriguo si pone in essere una riduzione al ribasso dell'assetto tariffario, per l'innalzamento delle soglie dei volumi assegnati.

Si è in attesa della definitiva deliberazione di adozione del Piano generale dei volumi idrici del sistema idrico multisettoriale e il nuovo assetto tariffario per i diversi usi per l'anno relativo agli anni 2014 e 2015.

Si rileva inoltre che, conformemente al dettato normativo ed in particolare a quanto previsto dalla LR n° 6/2008, la risorsa idrica viene inoltre fornita a tutti i Consorzi di Bonifica in pressione, ovvero l'Ente provvede al rimborso integrale dei costi energetici necessari a mettere in pressione le reti irrigue consortili.



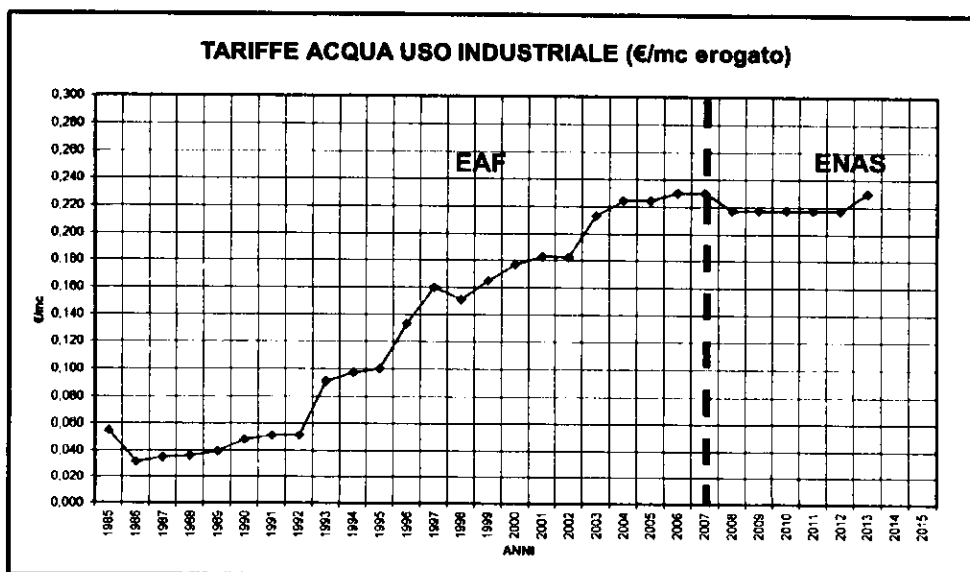
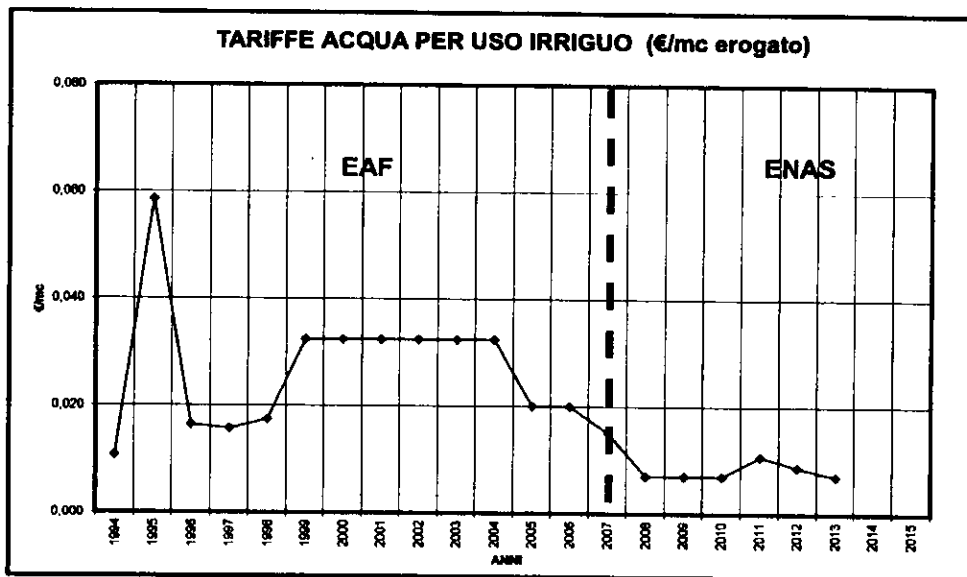
Tale rimborso ha raggiunto il valore medio di oltre nove milioni di euro negli ultimi anni che deriva dalla sostanziale concomitanza di alcuni fattori quali l'incremento delle superfici irrigate, l'allungamento della stagione irrigua (in alcune aree riguarda l'intera annualità), l'incremento complessivo del costo del MWh fornito nonché la ridotta piovosità degli ultimi anni, con conseguente anticipo e/o prolungamento del periodo irriguo. Nell'esercizio 2015, stante il fin qui favorevole regime delle precipitazioni autunno-vernine si può prospettare una controtendenza con conseguente contrazione degli importi da rimborsare ai Consorzi di bonifica.

Si ritiene utile evidenziare che, per contro, il rientro economico dell'Ente per l'erogazione dell'acqua ai Consorzi di Bonifica per l'anno 2015, sulla base delle ultime tariffe applicabili ed approvate dalla Giunta Regionale, è previsto pari a soli 2,8 milioni di euro.

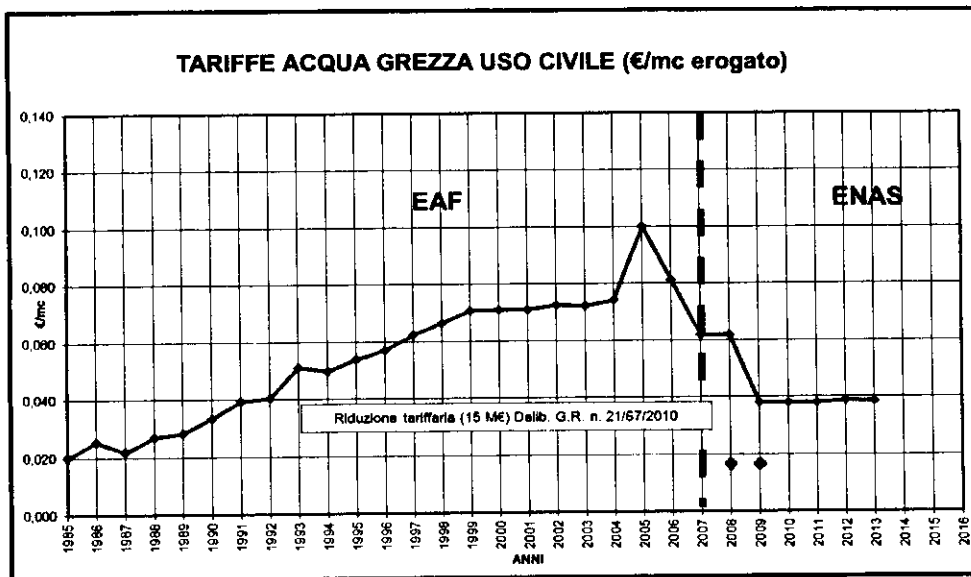
Si evidenzia inoltre che, sul capitolo SC07.0832, l'Amministrazione Regionale, fino al 2010, ha regolarmente assegnato all'Ente, con vincolo di destinazione, le risorse finanziarie necessarie ad eseguire gli interventi di manutenzione sulle opere appartenenti al Demanio idrico regionale per garantirne l'efficienza, e che tali risorse nel tempo sono state successivamente azzerate o fortemente limitate.

In effetti il sistema di opere idrauliche, anche quelle che sono state negli anni ed anche recentemente prese in carico dall'Ente, hanno dimostrato uno scadente, se non grave, stato di manutenzione. In questi anni l'ENAS ha potuto far fronte a diverse e importanti crisi del sistema idrico regionale che, come noto, non hanno provocato alcuna conseguenza negativa sull'utenza, grazie anche alla disponibilità delle risorse economiche destinate a tale scopo dall'Amministrazione Regionale.

Stante la notevole riduzione negli ultimi anni delle risorse di cui al citato capitolo SC07.0832, l'Ente è stato in grado di far fronte agli interventi di manutenzione straordinaria del medesimo esercizio finanziario riducendo le proprie attività manutentive a quelle strettamente indispensabili, ed utilizzando in proposito le magre risorse reperite nel proprio bilancio.



DU



Le riduzioni del contributo regionale operate negli ultimi anni hanno determinato una sensibile contrazione nelle spese di esercizio corrente e la conseguente dilazione di numerosi interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Con le assegnazioni previste nella recente legge finanziaria regionale si potrà raggiungere il pareggio di bilancio, seppure con la già lamentata sensibile riduzione della spesa per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, a condizione che le tariffe da approvare per il corrente esercizio garantiscano complessivamente un gettito pari o superiore almeno a quello del 2013, che vengano adottate apposite politiche per il ristoro dei costi energetici ai Consorzi di Bonifica ex LR n° 6/2008, e che, contestualmente, non si verifichino condizioni meteo-climatiche particolarmente sfavorevoli durante la stagione irrigua.

Anche nel corso del 2015 gli improcrastinabili interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle opere, non potendo essere totalmente finanziati con le somme a tale scopo assegnate (capitolo SC07.0832), richiederanno comunque delle nuove risorse finanziarie da reperirsi sul proprio bilancio, per cui sarebbe necessaria la già più volte invocata revisione delle tariffe e/o degli scaglioni o, in alternativa, l'adeguamento del contributo ex cap. SC07.0789

Inoltre si auspica che, almeno per gli anni 2016 e 2017, si operi un drastico incremento dell'assegnazione del predetto contributo ex cap. SC07.0789 e quello sul capitolo delle manutenzioni da RAS, in quanto solo in tal modo l'Ente sarà in grado di far fronte efficacemente ai propri compiti gestionali per i prossimi esercizi, senza prevedibili gravi riduzioni di efficienza, a meno che appunto non venga prontamente ripristinata una

PL



adeguata assegnazione.

Si segnala inoltre il rispetto delle direttive regionali (cfr. Delibere Giunta Regionale n° 30/6 del 03.08.2010 e n° 48/23 del 11.12.2012, note Assessorato Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio prot. n° 6418 del 19.08.2011 e prot. n° 6577 del 01.09.2011, prot. n° 10581 del 18.11.2013 e prot. n° 597 del 28.01.2014).

In particolare, relativamente agli stanziamenti per *Spese di rappresentanza* (U10.22.01), *Pubblicità istituzionale e informazione all'utenza* (U11.25.01) e *Spese organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, mostre e altro* (U11.25.02) si sono stanziati complessivamente €. 7'000 inferiori al 20% (€. 7'693) di quanto speso nell'anno finanziario 2009, così come risulta dal conto consuntivo approvato (€. 38'464).

Con lo stanziamento di €. 35'000 si è inoltre rispettata la percentuale massima del 50% per quanto riguarda i *Corsi di aggiornamento e formazione del personale* (U13.38.01) con riferimento alle spese sostenute nel 2009, così come risulta dal conto consuntivo approvato (€. 113'413).

Per la corretta quantificazione delle limitazioni di spesa per incarichi e consulenze previste anche dal DL n° 101/2013, si sono considerate le linee di indirizzo e i criteri interpretativi approvati dalle sezioni riunite della Corte dei Conti, con delibera n° 6, nell'adunanza del 15 febbraio 2005.

Nel bilancio di previsione si prevede in proposito uno stanziamento complessivo per il 2015 di €. 90'000 da cui, tolte le spese per assistenza fiscale (U.14.19.01) nonché quelle per assistenza legale (U12.19.01), che per un Ente come l'ENAS risultano assolutamente necessarie, in quanto determinano rilevanti economie gestionali complessive attraverso la formulazione di pareri e indirizzi utili ad una efficace gestione economica delle attività correnti, residuano €. 40'000 per i capitoli U10.19.01e U11.19.01, valore che rispetta ampiamente il limite di €. 59'459 pari al 20% di quanto speso nell'anno finanziario 2009, così come risulta dal conto consuntivo approvato (€. 297'293).

Particolare rilievo assume l'impossibilità di rispettare la percentuale indicata dalle linee guida regionali in merito alle spese per le *spese correnti* in genere, le *missioni* nonché per *l'esercizio dei mezzi di trasporto*.

Considerata infatti la particolare natura dell'Ente, si ritiene, come verificato annualmente, impossibile rientrare nei limiti di spesa imposti come regola generale dalla Regione, causando un sensibile danno gestionale all'Ente, che opera già da diversi anni con risorse altamente qualificate ma largamente sottodimensionate rispetto alla pianta organica di previsione (- 30%) in continua riduzione.

Infatti, l'Ente è passato negli ultimi anni da un'attività svolta su un territorio in ambito



provinciale ad una in ambito regionale, con conseguente ulteriore aggravio di competenze e responsabilità; molte delle opere trasferite all'Ente infatti, oltre a non essere state realizzate dell'Ente stesso, non erano e ancora non sono nelle condizioni ottimali.

Si sottolinea che l'Ente, operando sull'intero territorio regionale nel rispetto dei compiti statuari e di quanto stabilito dalla Legge Regionale n° 19/2006, cura la gestione, l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria di un complesso di opere costituito da 32 dighe (1'865 milioni di metri cubi di volume complessivo di regolazione), 25 piccole dighe, 47 impianti di pompaggio (70 MW di potenza installata), 5 impianti idroelettrici (47,5 MW di potenza installata), grandi acquedotti (estensione lineare complessiva di 850 Km), linee di trasporto principali in canale (estensione lineare complessiva di poco più di 200 Km).

Inoltre, con deliberazioni della Giunta Regionale n° 52/58 del 23.12.2011 e successivo decreto del Presidente GR n° 35/2012, n° 19/18 del 27.05.2014 e successivo decreto del Presidente GR n° 95/2014, n° 19/19 del 27.05.2014 e successivo decreto del Presidente GR n° 96/2014 sono state operate, in base a quanto previsto dalla Legge Regionale n° 19/2006, delle ulteriori integrazioni dell'elenco di opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) da trasferire alla gestione dell'ENAS senza che si rilevi da esse, al momento, nessuna maggiore entrata, ma solo maggiori costi gestionali.

A ciò si aggiunge il disposto della LR n° 16 del 07.08.2012, nella quale è contemplato espressamente che le limitazioni di cui alla LR n° 6/2012 non trovino applicazione al personale di ENAS addetto allo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 19, comma 1, della LR n° 19/2006 quali ispezioni, verifiche, controlli, regolazioni e manutenzioni afferenti alle opere e pertinenze del sistema idrico multisetoriale regionale ed ai relativi interventi di emergenza.

E' evidente che, per l'esercizio in condizioni di sicurezza e per tutte le attività manutentive delle opere a sviluppo lineare, risulta necessario garantire adeguato personale in loco oltre ad assicurare la conseguente possibilità di movimento degli addetti medesimi. Per quanto riguarda le opere puntuali, dighe, sollevamenti ecc., per le più importanti il personale ha sede in loco, mentre per quelle di minore importanza si realizzano notevoli economie affidando al personale la gestione di più opere sparse nel territorio, con conseguente incremento delle spese di che trattasi.

Si precisa in merito che la maggior parte dei manufatti già trasferiti in gestione all'Ente in virtù della LR n° 19/2006, oltre che necessitare di costosi interventi manutentivi, stante il loro generalizzato stato di degrado, abbisognano di ingenti spese per l'esercizio degli stessi (conduzione giornaliera, guardiania, manutenzioni ordinarie etc.).

Inoltre, man mano che la Regione subentra nella titolarità delle concessioni di derivazione e delle opere del SIMR, queste ultime vengono via via affidate alla gestione dell'ENAS od in

DU [signature]



esercizio provvisorio ai precedenti gestori, con il conseguente incremento non solo delle spese per l'esercizio delle stesse, ma anche dei costi del relativo personale obbligatoriamente trasferito all'Ente stesso.



1 - CENNI ISTITUZIONALI

L'Ente acque della Sardegna è Ente pubblico non economico, strumentale della Regione Autonoma della Sardegna, istituito per la gestione del SIMR, ai sensi degli articoli 18 e seguenti della Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19 per trasformazione dell'Ente Autonomo del Flumendosa (EAF) in Ente delle risorse idriche della Sardegna (ERIS), successivamente denominato Ente acque Sardegna - ENAS - ai sensi dell'art. 13, comma 12, della legge regionale 29 maggio 2007 n. 2.

L'ENAS è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 15 maggio 1995 n. 14.

L'Ente opera su tutto il territorio regionale e ha sede legale in Cagliari.

L'attività dell'ENAS è regolata dalle norme contenute nella legge istitutiva e nello statuto, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 128 del 14.11.2008.

Ai sensi dello statuto, l'attività dell'ENAS ha per oggetto:

- a) la gestione unitaria del sistema idrico multisettoriale regionale sia in modo diretto che indiretto;
- b) la progettazione, la realizzazione, la gestione dei relativi impianti ed opere e la manutenzione ordinaria e straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere, del sistema idrico multisettoriale regionale;
- c) la predisposizione dei programmi di interventi ed il relativo piano finanziario inerenti al servizio di approvvigionamento idrico multisettoriale regionale, così come approvati dalla Giunta regionale;
- d) la riscossione dei corrispettivi per il recupero dei costi del servizio idrico, per il sistema di approvvigionamento multisettoriale dell'acqua all'ingrosso, dalle utenze idriche settoriali sulla base del Piano di recupero dei costi;
- e) la progettazione, la realizzazione, la gestione di impianti di produzione di energia idroelettrica e, in generale, di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzati alla riduzione dei costi di produzione ed erogazione della risorsa idrica del sistema multisettoriale regionale;
- f) monitoraggio qualitativo dei corpi idrici direttamente gestiti appartenenti al sistema multisettoriale, per la salvaguardia ed il miglioramento del livello qualitativo della risorsa idrica per le diverse finalità d'uso;
- g) promozione, sviluppo e partecipazione a programmi di cooperazione internazionale nell'ambito delle attività specifiche oggetto dei propri compiti istituzionali;
- h) promozione, sviluppo e partecipazione a programmi e progetti volti a favorire lo sviluppo della cultura della risorsa idrica nell'ambito nazionale e regionale;



i) l'espletamento di ulteriori compiti, funzioni ed attività conferiti dalla Regione, dagli enti locali e da altri soggetti pubblici e privati, in ambito nazionale ed internazionale, coerenti con la sua attività e con riferimento alle attività di realizzazione delle opere pubbliche.

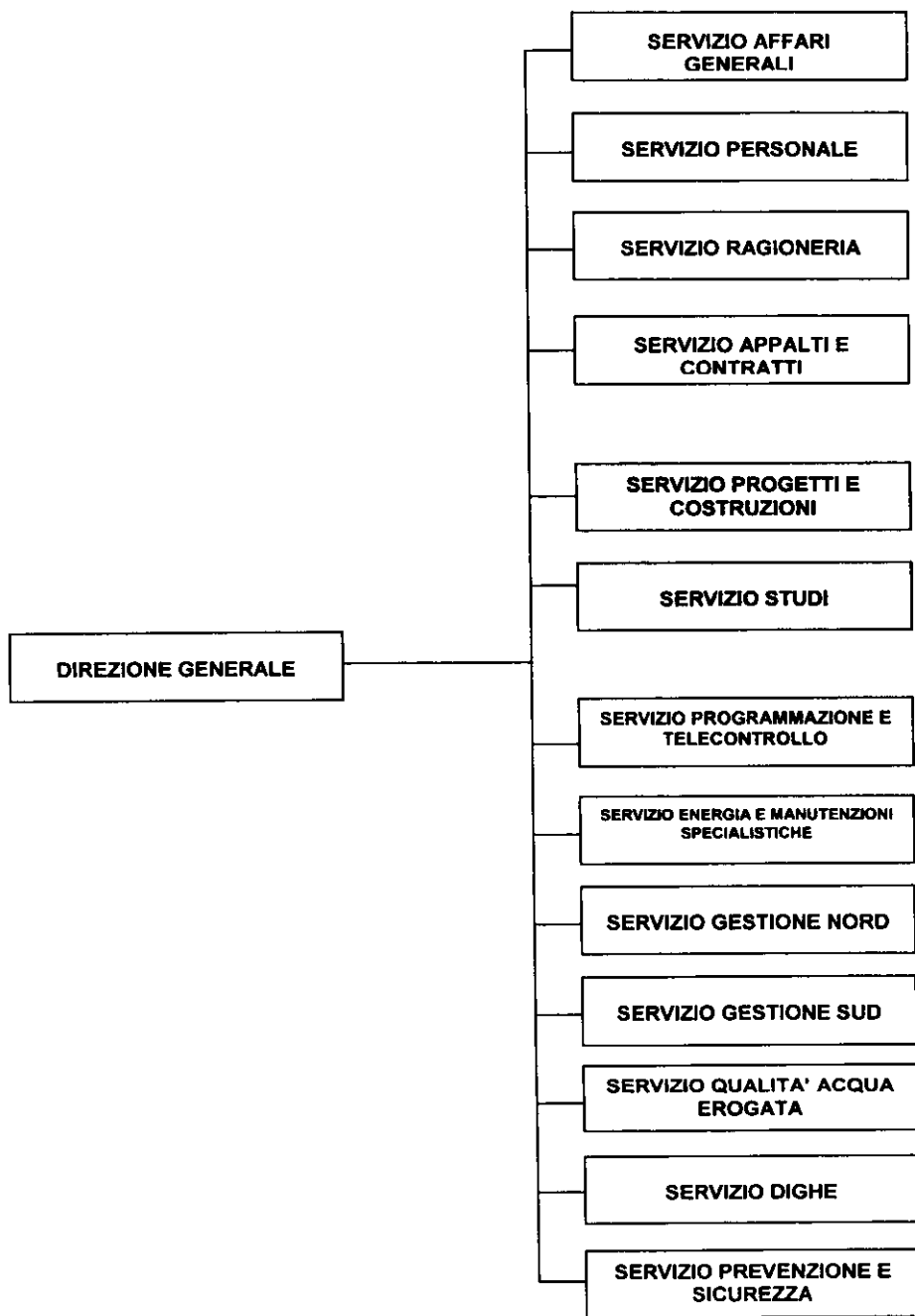
La titolarità delle reti e delle infrastrutture e quella delle concessioni ad esse inerenti rimane in capo alla Regione, mentre la relativa gestione è attribuita all'ENAS.

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, per quelli già di competenza dell'Ente Autonomo del Flumendosa e per lo svolgimento delle proprie attività l'ENAS utilizza le risorse ed i beni della Regione



2 - L'ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'ENTE

L'Ente, originariamente organizzato in una Direzione Generale, in 13 servizi e due posizioni dirigenziali di studio e ricerca, secondo lo schema sotto riportato.



DU



con la recente Deliberazione del Commissario Straordinario n° 16/2015 del 11.02.2015 ha ottemperato a quanto indicato dalla Giunta Regionale, dapprima con la delibera n° 17/20 del 13.5.2014 e quindi con le successive Delibere nn° 32/6 del 7.8.2014 e 35/7 del 12.9.2014.

Si è infatti reso necessario ridisegnare l'organizzazione dell'ENAS allo scopo di rispettare la necessità " ... di un riordino degli assetti organizzativi nell'ambito dell'Amministrazione regionale, degli Enti e Agenzie regionali, in ragione della esigenza di adeguare l'apparato burocratico agli obiettivi del programma di governo regionale, condizionato dagli obblighi di contenimento della spesa pubblica... " .

Si è quindi operata una drastica riduzione delle posizioni dirigenziali (meno quattro unità) portando il numero di servizi ad 11 secondo quanto di seguito riportato.

Con Delibera del Commissario Straordinario n° 24 del 30.03.2015, al fine di garantire la piena operatività e la corretta funzionalità dell'Ente, si è provveduto a mantenere in vigore *medio tempore* i servizi e le sottoarticolazioni in essere nelle more del completamento dell'iter procedimentale per l'attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui alla citata Deliberazione CS n° 16/2015.

La Direzione Generale svolge i compiti assegnati dall'art. 24 della L.R. 31/98, ed in particolare fornisce all'Organo Politico la documentazione tecnica e amministrativa necessaria ad assumere i provvedimenti di indirizzo e le decisioni di competenza, esprimendo pareri e formulando proposte; esprime il parere di legittimità sugli atti deliberativi.

Cura l'attuazione delle direttive, dei piani e dei programmi definiti dall'Organo Politico, affidandone di norma la gestione ai Direttori dei Servizi, in conformità alla rispettive competenze.

Ripartisce tra i Servizi dell'Ente le risorse strumentali per l'attuazione dei programmi e, sentiti i Direttori dei Servizi, assegna e trasferisce ai medesimi Servizi o direttamente alla Direzione Generale, il personale dell'Ente.

Servizio Personale e Affari Legali (SPAL)

Il Servizio svolge tutte le funzioni relative alla gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente e dirigente dell'Ente. Cura l'attribuzione del trattamento economico fondamentale e accessorio. Predispone gli stipendi del personale, gestendo le relative procedure di elaborazione, le pratiche relative alle assicurazioni sociali, d'infortunio, gli oneri fiscali, la liquidazione delle missioni, dei turni ecc.

Cura il contenzioso, gestisce i rapporti con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato svolgendo l'attività di consulenza giuridico-legale per i Servizi dell'Ente e si occupa inoltre del protocollo



generale dell'Ente e dell'archivio generale.

Cura le problematiche concernenti l'ordinamento del personale, lo stato giuridico e le variazioni nelle posizioni d'impiego, predispone ed attua i provvedimenti di promozione.

Cura i contatti con la rappresentanza sindacale e RSU, i diritti, le aspettative, i distacchi e i permessi sindacali.

Predisporre gli atti relativi alla risoluzione del rapporto di lavoro, al trattamento pensionistico e alla liquidazione della pensione e del trattamento di fine rapporto.

Esercita l'attività di consulenza giuridica in materia di personale.

Provvede alla gestione del Fondo di Previdenza del personale, effettuando gli accantonamenti mensili, la rilevazione e l'elaborazione dei relativi dati, il rendiconto finanziario annuale.

Servizio Ragioneria (SR)

Il Servizio è responsabile dell'organizzazione contabile-amministrativa dell'Ente nel rispetto della L.R. 2 agosto 2006 n. 11. Predisporre i documenti costituenti il Bilancio di previsione annuale e triennale, e le relative variazioni, sulla base delle indicazioni della Direzione Generale e in applicazione degli obiettivi, priorità, programmi forniti dal Consiglio d'Amministrazione.

Predisporre annualmente il Rendiconto generale (conto del bilancio, stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) e assolve agli adempimenti fiscali dell'Ente ed è responsabile dell'archiviazione e conservazione della documentazione contabile originale dell'Ente.

Cura la gestione amministrativa-contabile delle utenze, provvedendo all'accertamento e riscossione delle entrate, sulla base delle certificazioni prodotte dai Servizi competenti.

Assume l'impegno delle spese sui pertinenti capitoli di bilancio, verificando la corretta indicazione d'imputazione, e provvede agli eventuali disimpegni. Provvede alla liquidazione delle spese, nei limiti degli impegni assunti, verificando la correttezza dei documenti e dei titoli comprovanti il diritto acquisito del creditore.

Provvede alla contabilità economico-patrimoniale ed economico-analitica; sviluppa il controllo di gestione, in collaborazione con i Servizi dell'Ente, predispone periodici preconsuntivi da sottoporre alla verifica della Direzione Generale.



Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio (SACP)

Provvede a tutto quanto necessario all'espletamento delle gare d'appalto per lavori, forniture, servizi e incarichi professionali.

Redige e sottoscrive i bandi di gara, i relativi contratti, ed in generale tutti i contratti d'interesse dell'Ente, compresi i contratti derivati dal contratto principale.

Cura i contratti di interesse generale dell'Ente, sviluppa e segue le iniziative di valorizzazione delle infrastrutture gestite dall'Ente, e a tal fine cura le relazioni tra i soggetti coinvolti, e svolge altresì le attività connesse alla gestione amministrativa dei beni patrimoniali dell'Ente.

Servizio Progetti e Costruzioni (SPC)

Provvede, in collaborazione con i Servizi interessati, all'esecuzione degli studi di pianificazione e di supporto alle attività dei Servizi delle due aree tecniche.

Predisporre i programmi di intervento delle opere ed il relativo piano finanziario inerenti il servizio di approvvigionamento idrico multisettoriale regionale, da sottoporre all'adozione del Consiglio d'Amministrazione dell'Ente ed alla successiva approvazione della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera c della legge regionale 19/2006.

Esegue gli studi di carattere specialistico finalizzati alla redazione dei progetti, quali studi archeologici, geomorfologici, geopedologici, idrologici, idrogeologici, agronomici, vegetazionali, faunistici, paesaggistici.

Provvede alla redazione degli studi di valutazione ambientale strategica, incidenza, d'impatto ambientale, e segue, di concerto con i Servizi interessati, le procedure di verifica e di VIA regionale e nazionale.

Esegue gli studi di compatibilità paesaggistica, di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica.

Provvede, anche avvalendosi della collaborazione dei Servizi interessati, alla progettazione, secondo i diversi livelli previsti dalla normativa, ed alla esecuzione delle opere inserite nei programmi di sviluppo dell'Ente o affidati dall'Amministrazione Regionale alla competenza dell'Ente, con particolare riferimento alle grandi opere idrauliche e connessi impianti.

Provvede a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni per l'approvazione del progetto ed il conseguente appalto dei lavori.

Cura tutte le pratiche derivanti dal rapporto di concessione dei finanziamenti per la realizzazione delle opere e, a tale fine, tiene i rapporti con gli uffici degli Organismi



finanziatori.

Provvede alla direzione, sorveglianza e contabilità dei lavori fino al collaudo ed alla consegna delle opere ai Servizi competenti.

Cura tutte le attività relative alle procedure d'esproprio provvedendo alla tenuta dell'archivio dei dati catastali relativi alle opere demaniali in regime di concessione dell'Ente.

Servizio Programmazione e Telecontrollo (SPT)

Il Servizio centralizza le informazioni che provengono dalla rete di sensori in campo, ovvero fornite dai Servizi delle aree tecniche, di tutte le grandezze quantitative e qualitative del sistema idraulico regionale e fornisce in tempo reale le informazioni ai Servizi operativi dell'Ente.

Cura il bilancio idrico dei serbatoi artificiali e tiene aggiornata la banca dati dei flussi idrici e dei livelli qualitativi dei sistemi idraulici.

In collaborazione con la Direzione Generale, elabora e aggiorna il programma di trasferimento di risorsa da e verso i diversi sistemi idrici gestiti dall'Ente, il piano di produzione idroelettrica, il programma di erogazione alle utenze, in funzione dello stato quali-quantitativo dell'acqua presente negli invasi artificiali, e lo pone in esecuzione tramite il telecomando in collaborazione con i Servizi di gestione. Cura l'aggiornamento ed il potenziamento del sito internet dell'Ente.

Predispose il contratto tipo di fornitura, d'intesa con il Servizio Appalti e Contratti, ed i moduli per l'attivazione e la gestione delle utenze, riceve e coordina l'istruttoria generale della domanda di fornitura, variazione o cessazione dell'utenza idrica.

Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche (SEMS)

Il Servizio ha competenza sugli impianti di produzione di energia, sugli impianti di pompaggio e più in generale su tutti gli impianti elettrici delle opere gestite dall'Ente, provvedendo ai relativi controlli ed alle manutenzioni specialistiche.

Il Servizio promuove ed attua, in collaborazione con il Servizio Progetti e Costruzioni, le iniziative volte alla realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Provvede alle manutenzioni specialistiche elettriche ed elettromeccaniche su tutte le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale.

Provvede alle manutenzioni specialistiche elettriche ed elettromeccaniche su tutte le opere, sui sistemi di misura e sui sistemi di automazione locale, manutenzioni che eccedano le capacità d'intervento dei Servizi di gestione.



Servizio Gestione Nord (SGN)

Il Servizio esercita la propria competenza sulle opere dei sistemi idrici Nord Occidentale, Liscia, Posada – Cedrino, Ogliastro, Tirso.

Il Servizio provvede al presidio ed alla gestione ed alla manutenzione delle opere, sia puntuali che a sviluppo lineare, compresi gli impianti di sollevamento e le centrali elettriche, nonché le relative pertinenze.

Il Servizio, in attuazione dei programmi di erogazione, provvede all'erogazione della risorsa idrica perseguendo l'obiettivo dell'efficienza gestionale.

Servizio Gestione Sud (SGS)

Il Servizio esercita la propria competenza sulle opere dei sistemi idrici Sulcis, Flumendosa - Campidano - Cixerri.

Il Servizio provvede al presidio ed alla gestione ed alla manutenzione delle opere, sia puntuali che a sviluppo lineare, compresi gli impianti di sollevamento e le centrali elettriche, nonché le relative pertinenze.

Il Servizio, in attuazione dei programmi di erogazione, provvede all'erogazione della risorsa idrica perseguendo l'obiettivo dell'efficienza gestionale.

Servizio Qualità Acqua Erogata (SQAE)

Provvede al monitoraggio qualitativo dei corpi idrici gestiti dall'Ente, finalizzato al raggiungimento dei più elevati standard di qualità della risorsa idrica erogata.

Provvede al prelievo di campioni ed effettua le analisi chimiche, fisiche, biologiche e ecotossicologiche di acque, suoli, sedimenti finalizzate alla migliore utilizzazione delle risorse idriche disponibili distribuite alle utenze.

Provvede alla gestione del Laboratorio analisi chimiche, fisiche, biologiche, ecotossicologiche di acque e sedimenti.

Esegue attività delegate o promosse dall'Ente di cooperazione internazionale.

Servizio Dighe (SD)

Il Servizio provvede all'esercizio in sicurezza delle dighe di ritenuta. In particolare cura l'efficienza del sistema di monitoraggio strutturale dello sbarramento e delle sponde, la funzionalità degli organi di scarico, dei dispositivi di segnalazione di pericolo e allarme.



Il Servizio cura i rapporti con gli uffici tecnici della Direzione Generale per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture, cura i rapporti con il Centro Funzionale di Protezione Civile Regionale per la gestione delle dighe sensibili ai fini della protezione civile.

Assume al suo interno gli incarichi di Ingegnere Responsabile della sicurezza e dell'esercizio ai sensi dell'art. 4, comma 7, della legge 584/94.

Provvede alla manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche e degli impianti oleodinamici funzionali all'esercizio delle dighe, alla manutenzione delle opere civili direttamente connesse allo sbarramento.

Provvede all'esercizio in efficienza del sistema di monitoraggio strutturale e idraulico delle dighe, in collaborazione con il SPT.

Provvede a quanto necessario per garantire la vigilanza ed il presidio delle dighe.

Servizio Prevenzione e Sicurezza (SPS)

Il Direttore del Servizio assume, nei confronti del personale dell'Ente, l'incarico di "datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti dell'ex D.lvo 626/94 e oggi D.lvo 81/2008.

Il Direttore del Servizio, nella sua qualità di datore di lavoro, valuta i rischi per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, avendo riguardo per tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. A seguito della valutazione redige e tiene aggiornato il documento previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.



3 – IL PERSONALE

La dotazione organica dirigenziale, approvata in prima applicazione con Delibera C. d'A. n. 51 del 7.7.2008, è stata successivamente modificata con le Delibere C.d'A. n. 3/09 del 9.1.2009, n. 49/09 del 13.7.2009, n. 96/09 del 10.12.2009 ed è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA dirigenti	
DIREZIONE GENERALE	1
STAFF	2
SERVIZI	13
TOTALE	16

Come già accennato, la recente Delibera CS n° 16/2015 del 11.02.2015 ha modificato il precedente assetto e, a far data dalla concreta riorganizzazione dell'Ente, risulterà essere la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA A SEGUITO DI RIORGANIZZAZIONE (dirigenti)	
DIREZIONE GENERALE	1
SERVIZI	11
TOTALE	12

La dotazione organica del personale, anch'essa approvata in prima applicazione con Delibera CdA n° 51 del 07.07.2008, è stata modificata con Delibera CdA n° 03/09 del 09.01.2009 e n. 96/09 del 10.12.2009, per effetto delle quali, alla data del 1° gennaio 2015, è costituita come da tabella sotto riportata.

DOTAZIONE ORGANICA del personale	
CATEGORIA D	105
CATEGORIA C	90
CATEGORIA B	111
CATEGORIA A	4
TOTALE	310



Alla data del 1° gennaio 2015, la situazione delle presenze in organico è la seguente con l'avvertenza che (*) è ancora presente in organico ma non *in servizio* un dirigente collocato in esonero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della LR n° 16/2011.

	DOTAZIONE ORGANICA	PRESENZE
DIREZIONE GENERALE	1	-
STAFF	2	-
SERVIZI	13	4 (*)
TOTALE	16	4 (*)

	DOTAZIONE ORGANICA	PRESENZE	VACANZE / ESUBERI	
CATEGORIA D	105	86	- 19	vacanza
CATEGORIA C	90	83	- 7	vacanza
CATEGORIA B	111	114	+ 3	esubero
CATEGORIA A	4	3	- 1	-
TOTALE	310	286	- 24	vacanza

Risultano inoltre tre unità con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D, applicate ad un Programma di rientro di Master & Back 2012-2013, attivato in data 01.10.2013.

Permangono i limitati esuberanti registrati nella categoria B determinati nella fase di transito del personale addetto alle opere multisettoriali trasferite dai Consorzi di Bonifica all'atto della costituzione del nuovo Ente.



4 – LA STIMA DEI VOLUMI EROGABILI NEL CORSO DEL PROSSIMO ANNO 2015

Con Deliberazione n° 52/27 del 10.12.2013 della Giunta Regionale, che ha ratificato la Deliberazione n° 2 del 13.11.2013 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, è stato approvato il Piano generale dei volumi idrici del sistema idrico multisettoriale e il nuovo assetto tariffario per i diversi usi per l'anno 2013, in attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 17 della Legge Regionale n. 19/06.

Fino all'approvazione del nuovo Piano per il 2014 (e per il 2015), l'Ente si deve attenere all'assetto tariffario contemplato dal precedente Piano.

Naturalmente la disponibilità idrica, soggetta ad elevata variabilità sia annuale che pluriennale presente nei bacini artificiali appartenenti al sistema idrico multisettoriale, è un elemento fondamentale nella previsione dei volumi erogabili.

L'inizio della stagione idrologica 2014-2015 è stato caratterizzato da una perdurante situazione siccitosa, che ha condotto numerosi laghi artificiali a raggiungere una capacità addirittura ben inferiore al 50% della massima regolazione, per cui si prospettava la necessità di porre in essere una drastica riduzione dei volumi erogabili dal Sistema Idrico Multisettoriale Regionale.

Le precipitazioni dei primi tre mesi dell'anno 2015 hanno tuttavia modificato il quadro delle possibili erogazioni idriche in favore delle utenze servite da questo Ente per cui si prospetta una stagione caratterizzata da una possibile contrazione delle erogazioni concentrata nella parte nord orientale dell'Isola.

Si conferma altresì un ulteriore possibile contenimento delle richieste idriche delle due aree industriali di Portovesme e di Portotorres, iniziata nel corso dell'anno scorso a causa della nota situazione di crisi produttiva.

Fatte queste premesse, una realistica previsione dei volumi assegnabili per il 2015 dalla Giunta Regionale, potrà essere quantificata solo alla fine del prossimo mese di maggio. Allo stato attuale la previsione di erogazione complessiva può essere ragionevolmente assunta pari al volume così come desumibile dalla Deliberazione n° 4/2014 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna pari a 643 Mmc, cautelativamente ridotto con particolare riferimento all'acqua grezza per uso irriguo, per tenere conto dei deficit di risorsa oggi riscontrabili in particolare del nord-est della Sardegna.

I volumi ipotizzabili, fatte ovviamente salvo le indicazioni della Giunta Regionale che tuttavia verranno formalizzate solo nel corso del 2015, suddivisi per tipologia di utenza, sono riassunti nel seguente prospetto:



ACQUA GREZZA PER USO CIVILE		
UTENTE		Volume annuo (mc)
Gestore servizio idrico		228'000'000
Altri utenti		200'000
Utenti diretti		350'000
TOTALE USO CIVILE		228'550'000
ACQUA GREZZA PER USO IRRIGUO		
UTENTE	SISTEMA IDRICO	Volume annuo (mc)
C.B. Basso Sulcis	Mannu a Monti Pranu	6'500'000
C.B. Cixerri	P. Gennarta – Medau Zirimilis	9'200'000
C.B. Nurra	Temo – Cuga - Coghinas	35'000'000
C.B. Nord Sardegna	M. Lerno - Coghinas	10'000'000
C.B. Gallura	Liscia	24'000'000
C.B. Sardegna Centrale	Cedrino - Posada	23'000'000
C.B. Sardegna Meridionale	Sistema Flumendosa	110'000'000
C.B. Ogliastra	S. Lucia	10'000'000
C.B. Oristanese	Tirso	140'000'000
Utenti diretti		8'200'000
TOTALE USO IRRIGUO		375'900'000
ACQUA GREZZA PER USO INDUSTRIALE		
UTENTE		Volume annuo (mc)
CIP Sulcis - Iglesiente (ex CNIS)		3'000'000
CIP Sassari – Portotorres – Alghero		3'500'000
CIP Gallura (ex CINES)		240'000
CIP Nuoro Sardegna centrale		60'000
ZIR Tortoli – Arbatax		260'000
CACIP (ex CASIC) Cagliari		15'000'000
CIP Medio Capidano – Villacidro		400'000
Utenti diretti		100'000
TOTALE USO INDUSTRIALE		22'560'000

DU



6 – GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2015 - 2017

Si indicano sommariamente gli obiettivi fissati per il triennio 2015 – 2017.

1. Prosecuzione del programma di gestione integrata delle opere, ed in particolare di quelle recentemente passate sotto la gestione dell'ENAS, attraverso l'ottimizzazione delle regole gestionali, con particolare riguardo alla sicurezza, ed accelerando, nel contempo, la transizione da un monitoraggio ed una gestione delle opere basata sulla presenza continua degli operatori ad una gestione basata, per quanto compatibile, sulla supervisione dei sistemi;
2. Potenziamento della produzione di energia rinnovabile, considerata quale unica possibilità di proseguire verso la strada intrapresa dall'Amministrazione regionale di forte riduzione del costo dell'acqua grezza per gli utenti, con la contestuale futura riduzione del contributo a favore dell'Ente a carico del bilancio regionale;
3. Completamento dello studio, progettazione ed appalto dei lavori dei grandi schemi esistenti o di nuova concezione con specifico riferimento al *revamping* delle due centrali idroelettriche di Uvini e Santu Miali, all'ammodernamento ed efficientamento dei due acquedotti del Coghinas, allo schema idrico del Flumineddu per l'alimentazione della Marmilla; allo schema di interconnessione Tirso-Flumendosa con l'area del Sulcis-Iglesiente;
4. Consolidamento e razionalizzazione operativa, con particolare riferimento al sistema delle rilevazioni quali quantitative degli accadimenti sia tecnici che contabili attraverso la razionalizzazione dei processi operativi, una più efficace distribuzione e specializzazione del personale tra i Servizi dell'Ente e su base territoriale;
5. Progettazione ed appalto dei lavori di riqualificazione e messa a norma degli impianti con particolare riferimento alle attività di manutenzione straordinaria delle opere del SIMR nonché agli interventi già inseriti nel Programma di interventi di riqualificazione del Sistema Idrico Multisetoriale della Regione Sardegna – PO FESR 2007-2013 – Asse IV – Obiettivo operativo 4.1.5. – Linea di azione 4.1.5b che risultano assegnati alle competenze dei diversi Servizi di gestione dell'ENAS.
6. Copertura delle carenze nell'organico mediante l'acquisizione di nuove professionalità;
7. Prosecuzione e potenziamento dell'attività di riqualificazione degli invasi gestiti dall'Ente creando opportunità di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale rappresentato dai laghi artificiali e dalle rilevanti opere d'ingegneria esistenti.



7 – I CRITERI D'IMPOSTAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di previsione dell'Ente per il 2015 e pluriennale 2015 – 2017 è stato elaborato in ottemperanza alla Legge Regionale 2 agosto 2006 n°11, che detta le norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna.

L'Ente è stato inserito dalla Regione Autonoma della Sardegna nella strategia "Acqua", all'interno della quale sono state individuate le funzioni obiettivo così come identificate nel proprio Statuto.

I capitoli di entrata e di spesa sono identificati da un codice composto da sei caratteri: i primi due rappresentano il centro di responsabilità (CdR), i secondi due rappresentano l'unità previsionale di base (UPB) e gli ultimi due individuano i capitoli.

I Centri di responsabilità sono 15 e coincidono con l'Organo Politico, la Direzione Generale e con i servizi previsti dal preesistente schema organizzativo dell'Ente.

Le UPB sono 10 in entrata e 24 in uscita. Ciascuna UPB è caratterizzata da un codice meccanografico composto da quattro caratteri, che identificano il primo il titolo, il secondo la strategia e gli ultimi due la funzione obiettivo.

I capitoli sono caratterizzati da un codice meccanografico composto da tre o cinque caratteri (rispettivamente per i capitoli in entrata e in uscita) che identificano il primo la titolarità dell'entrata o della spesa, i successivi il titolo, la categoria, la voce economica e l'aggregato economico.

In base a questa logica, e come più dettagliatamente evidenziato nella successive analisi per le Aree di attività, per il calcolo dei singoli stanziamenti di bilancio si è applicata la seguente metodologia:

- per quanto riguarda l'entità dei lavori e delle relative spese generali, si fa riferimento ai lavori relativi alle concessioni formalmente assentite, con provvedimenti definitivi;
- i contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso (tariffe idriche applicate dall'Ente per la somministrazione dell'acqua) sono quelli determinati dall'Autorità di bacino regionale ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n° 19/2006 per l'anno 2013;
- i rientri economici derivanti dalla vendita dell'energia prodotta sono calcolati sulla base delle previsioni di produzione e di prezzo di mercato dell'energia;
- i volumi d'acqua che si prevede di erogare sono calcolati sulla base delle valutazioni sulla disponibilità del sistema idraulico o sulla base delle assegnazioni indicate dall'Amministrazione Regionale;

DU



- il costo di acquisizione dei beni e dei servizi è calcolato sulla previsione delle singole gestioni in base ai prezzi che si prevede saranno praticati dal mercato nel corso dell'esercizio;
- il costo del personale è calcolato sulla base degli oneri che derivano dalla applicazione dei vigenti contratti di lavoro per l'area dirigenziale e per il personale dipendente dalla Regione Sardegna e dai suoi Enti strumentali.

7.1 – La struttura dei Centri di Costo

La contabilità economica-analitica per centri di costo nasce per soddisfare l'esigenza di disporre di informazioni in grado di assicurare lo svolgimento del ciclo funzionale dell'Ente in maniera armonica ed equilibrata e di ottemperare al disposto della Legge Regionale n° 19 del 6 dicembre 2006 (artt. 24 e 25). Inoltre, l'impianto contabile in uso agevola la rendicontazione delle spese da produrre all'Unione Europea per i progetti in corso di svolgimento. E' stato individuato infatti un piano dei conti di contabilità analitica rispetto al quale traggere le modalità di consumo delle risorse in quota ai singoli centri di costo.

E' stato definito come centro di costo ogni singola opera dell'Ente (produttiva e non) per la quale è utile uno specifico monitoraggio economico. Sono stati codificati come centri di costo anche i diversi sistemi, sub-sistemi e servizi. La struttura dei centri di costo è di tipo gerarchico-piramidale ed è basata sui principi di responsabilità, omogeneità, volume di spesa e rilevanza dei dati.

Appare fondamentale l'analisi e il dettaglio di costo per singolo oggetto gestito dall'Ente, sia per valutare correttamente il costo di gestione di ciascun oggetto (vasca, traversa, diga, impianti, opera di trasporto, sollevamento) al fine di comprenderne l'economicità di gestione e valutare differenti alternative decisionali in sede di allocazione delle risorse e pianificazione degli interventi, sia per valutare consapevolmente il livello di assorbimento delle risorse interne in modo tale da valutarne correttamente il processo di impiego e supportare un'allocazione più efficiente delle stesse.

7.2 – I Costi Generali

I costi generali dell'Ente sono rappresentati dai "Servizi comuni e condivisi" di cui all'art. 25 della LR n° 19/2006, ossia da tutti quei costi non riconducibili direttamente alle attività di cui all'art. 24 della medesima LR n° 19/2006 e definiti "Attività e comparti di separazione contabile" (Sistemi produttivi).

1.3 - I criteri di ripartizione dei costi generali nei centri di costo



Sono state inoltre definite le modalità con cui attribuire i costi rilevati per natura nel piano dei conti di contabilità generale ai singoli centri di costo, in base a una logica matriciale.

Il criterio seguito nell'attribuzione dei costi alle opere è stato quello della specificità, ovvero è stata creata una relazione uno a uno tra codice conto e centro di costo. Tuttavia, all'interno dell'Ente è inevitabile il fenomeno della comunanza dei costi, vale a dire il caso in cui uno stesso costo è riconducibile a differenti centri di costo.

Tali costi comuni sono stati scomposti tra diversi centri in base ad opportune basi di ripartizione.

In particolare i costi generali dell'Ente sono ripartiti sui centri di costo della produzione in modo diretto e quantificabile se direttamente imputabili alle opere; in caso contrario, l'Ente assegna detti costi in modo proporzionale alle diverse opere cui si riferiscono in base a dei *driver* di ribaltamento connessi alle tipiche attività di servizio. Il costo ripartito è chiamato appunto costo indiretto. Il costo indiretto viene così a sommarsi, come quota parte, ai costi diretti di ciascun centro di costo produttivo, formando il costo totale.

DU



8. - LE ENTRATE

Le entrate di bilancio dell'Ente derivano essenzialmente dalle seguenti attività:

TITOLO 1 - da ricavi e proventi dell'attività caratteristica	€ 21'187'000
a) da contributo acqua erogata e vendita energia ..	€ 20'147'000
b) dalle prestazioni di servizio	€ 1'040'000
TITOLO 2 - da trasferimenti correnti della Regione o di altri soggetti pubblici e privati per l'esecuzione di interventi specifici	€ 23'400'000
TITOLO 3 - da trasferimenti in conto capitale della Regione, dello Stato e di altri soggetti pubblici e privati per l'esecuzione di progetti predefiniti	€ 60'268'000
TITOLO 4 - dall'alienazione di beni patrimoniali, dalla riscossione di crediti e da rendite varie	€ 7'929'000
TITOLO 6 - da partite di giro	€ 9'072'000
Totale entrate	€ 121'856'000
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 0
Totale a pareggio	€ 121'856'000

8.1 - Entrate derivanti da ricavi e proventi dell'attività caratteristica

Entrate derivanti dal contributo sull'acqua erogata.

In seguito all'entrata in vigore della Legge Regionale n° 19/2006 la somministrazione d'acqua per i diversi usi ed i relativi "contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso" sono stabiliti annualmente dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale (art. 17 della legge).

Come già accennato, con Deliberazione n° 52/27 del 10.12.2013 della Giunta Regionale - che ha ratificato la deliberazione n° 2 del 13.11.2013 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino - è stato approvato il Piano generale dei volumi idrici del sistema idrico multisettoriale e il nuovo assetto tariffario per i diversi usi per l'anno 2013, in attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 17 della medesima LR n° 19/2006.

L'art. 17 della LR n° 19/2006 attribuisce infatti al Comitato istituzionale il compito di stabilire annualmente i criteri per l'attuazione del sistema di definizione dei contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso tenendo conto:

a) dell'esigenza di incentivare la conservazione ed il risparmio della risorsa idrica per conseguire l'obiettivo di una gestione sostenibile;



b) degli investimenti infrastrutturali effettuati e da effettuare, che contribuiscono al miglioramento della produttività, della qualità e dell'organizzazione del servizio idrico di gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;

c) dell'obiettivo di unificare i criteri di determinazione dei corrispettivi economici relativi al servizio di approvvigionamento idrico del sistema idrico multisettoriale regionale sull'intero territorio per categorie di utenze omogenee;

d) delle conseguenze sociali, ambientali ed economiche del recupero dei costi per le diverse categorie di utenza;

e) dell'esigenza di graduare nel tempo le eventuali variazioni dei contributi territorialmente vigenti al recupero dei costi.

Lo stesso art. 17 affida all'ENAS, soggetto gestore del sistema idrico regionale, il compito di riscuotere i corrispettivi economici per la fornitura dell'acqua all'ingrosso.

In attesa della sua approvazione, i valori per l'esercizio 2013 in questa sede si estendono per determinare il piano dei costi relativo all'esercizio 2015, che risulta essere il seguente:

- acqua grezza per uso civile (primi 205 milioni annui di erogazione)	€/mc.	0,035
- acqua grezza per uso civile (oltre 205 milioni annui di erogazione)	"	0,069
- acqua grezza per uso irriguo (Consorzi di bonifica) entro il volume base	"	0,006
- acqua grezza per uso irriguo (Consorzi di bonifica) tra vol. base e assegnato	"	0,015
- acqua grezza per uso irriguo (Consorzi di bonifica) oltre il valore assegnato	"	0,025
- acqua grezza per uso industriale	"	0,230
- acqua grezza per uso industriale eccedente rispetto al volume assegnato	"	0,300
- acqua grezza distribuita direttamente, in via straordinaria, all'utente finale, incremento rispetto alla tariffa settoriale base	"	0,030

Pertanto sulla base delle previsioni di erogazione per i diversi usi, come indicato nel precedente paragrafo 4, si sono stimate le seguenti entrate derivanti dalla corresponsione del contributo relativo all'acqua grezza prodotta per l'esercizio 2013 - considerato anche per la stesura del bilancio di previsione 2015/2017 - conservando l'impostazione del Piano per il recupero dei costi approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino e dalla Giunta Regionale nel 2013:



PREVISIONE DI ENTRATA DERIVANTE DAI CONTRIBUTI PER ACQUA GREZZA A CARICO DEI DIVERSI SETTORI DI UTENZA				
	TARIFFA (€/mc)	VOLUME PRESUNTO (mc)	IMPORTO PRESUNTO (€)	CAPITOLO DI BILANCIO
Acqua grezza per uso civile (Abbanoa SpA fino a 205 Mmc)	0,035	205'000'000	7'175'000	E38.02.01
Acqua grezza per uso civile (Abbanoa SpA oltre 205 Mmc)	0,069	23'000'000	1'587'000	E38.02.01
Acqua grezza per uso civile (altre utenze)	0,035	200'000	7'000	E38.02.01
Acqua grezza per uso irriguo	0,006	294'160'000	1'765'000	E38.02.05
Acqua grezza per uso irriguo	0,015	73'540'000	1'103'000	E38.02.05
Acqua grezza per uso irriguo	0,025	-	-	E38.02.05
Acqua grezza per uso industriale	0,230/0,300	22'460'000	5'166'000	E38.02.03
Acqua grezza per uso civile (utenze dirette)	0,065	350'000	23'000	E38.02.02
Acqua grezza per uso irriguo (utenze dirette)	0,036	8'200'000	295'000	E38.02.06/ 07/08/09
Acqua grezza per uso industriale (utenze dirette)	0,260	100'000	26'000	E38.02.04
TOTALE		627'010'000	17'147'000	

Entrate derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta

La produzione idroelettrica dell'Ente per il 2015 deriva dall'esercizio di due centrali idroelettriche (Simbirizzi e S. Lorenzo) e di due piccoli impianti fotovoltaici (Simbirizzi e Cixerri) e, in misura ridotta, dalle centrale oggetto di *revamping* di Uvini e Santu Miali che produrranno per i soli ultimi mesi dell'anno.

Relativamente a questi ultimi due impianti, a partire dall'anno 1998 la centrale di Uvini (centrale idroelettrica da 13 Mw di potenza installata), situata in caverna alla partenza della linea idraulica in uscita dall'invaso del Mulargia) è stata messa fuori produzione. I lavori di manutenzione straordinaria, appaltati nel 2005, si sono interrotti per effetto della risoluzione del contratto con l'appaltatore (Determinazione del Direttore del Servizio Costruzioni n° 1200 del 10.12.2007). Nell'ottobre 2012 i relativi lavori di completamento sono stati consegnati alla nuova impresa appaltatrice con previsione di completamento entro il 2015.



Anche la centrale di S. Miali, situata in agro di Furtei e con 25.7 Mw di potenza installata, in esercizio dal 1964, è oggetto dell'appalto sopra citato, poiché necessita anch'essa di urgenti lavori manutentivi, e risulta attualmente dismessa.

Le mini centrali idroelettriche, entrate in funzione a settembre 2007, sono quella di S. Lorenzo, situata in agro di Sestu, di potenza pari a 1,25 Mw e quella di Simbirizzi (in agro di Quartucciu) di potenza pari a 1,30 Mw.

Inoltre si tiene conto della produzione dei due piccoli impianti fotovoltaici (50 Kw di potenza di picco) realizzati uno nei pressi della diga Cixerri ed uno nei pressi della mini centrale idroelettrica di Simbirizzi, che sono entrati in funzione nel 2008.

Nella stima dell'energia producibile nel corso dell'esercizio 2015 ci si attiene di norma al criterio della correlazione alla media delle produzioni dei precedenti esercizi. In particolare si rileva una produzione media annua nel quadriennio 2011-2014 di circa 12'000 MWh dalle centrali di San Lorenzo e Simbirizzi nonché dai fotovoltaici di Cixerri e San Lorenzo. Segnatamente alla Centrale di Santu Miali (produzione media circa 30'000 MWh) ed a quella di Uvini si rileva che esse, attualmente ferme per i citati improcrastinabili lavori di *revamping*, potranno rientrare in produzione solo nel tarda estate del 2015 con una parziale produzione per la sola centrale di Santu Miali.

PREVISIONE DI ENTRATA DERIVANTE DALLA VENDITA DELL'ENERGIA PRODOTTA				
	PRODUZIONE PRESUNTA (Mwh)	PREZZO PRESUNTO (€/Mwh)	IMPORTO PRESUNTO (€) (cifre arrotondate)	Capitolo di bilancio
Centrale di Uvini	6'200	85	530'000	E28.02.10
Centrale di Santu Miali	4'500	85	385'000	E28.02.10
Centrale di S. Lorenzo	5'500	85	470'000	E28.02.10
Centrale di S. Lorenzo <i>certificati verdi</i>	5'500	80	440'000	E28.02.10
Centrale di Simbirizzi	6'500	85	555'000	E28.02.10
Centrale di Simbirizzi <i>certificati verdi</i>	6'500	80	520'000	E28.02.10
Imp. fotovoltaico di Cixerri	85	100	8'000	E28.02.11
Imp. fotovoltaico di Cixerri <i>conto energia</i>	85	470	41'000	E28.02.11
Imp. fotovoltaico di Simbirizzi	90	100	9'000	E28.02.11
Imp. fotovoltaico di Simbirizzi <i>conto energia</i>	90	470	42'000	E28.02.11
Totale vendita energia elettrica e rientri connessi			3'000'000	

**Entrate derivanti da conto terzi e dalla progettazione e realizzazione delle opere.**

Oltre a 40'000 euro previsti per servizi in conto terzi da eseguirsi a cura del Servizio Qualita' acqua erogata, le attività di progettazione e di realizzazione delle opere effettuate dall'Ente generano entrate per la quota di spese generali sulle concessioni, riconosciuta a fronte della realizzazione delle opere finanziate, ovvero, e questa è la forma ormai prevalente, dal rimborso dei costi effettivamente sostenuti per l'espletamento di queste attività .

Le quote che si prevede di incassare a tale titolo per l'esercizio 2015 derivano dalle progettazioni e dai lavori elencati nell'Annesso 1, e sono le seguenti:

ENTRATE DERIVANTI DALLE SPESE GENERALI PER L'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE OO.PP.		
Fonte del finanziamento	Importo (€) (cifre arrotondate)	Capitolo di bilancio
Dallo Stato	500'000	E16.03.01
Dalla Regione	500'000	E16.03.02
dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (AATO)	0	E16.03.03
Totale	1'000'000	

8.2 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti della Regione, dello Stato e di altri soggetti pubblici e privati.

Come già accennato in premessa, alla somma di €. 17'000'000, stanziata a favore dell'Ente dalla recente Legge finanziaria regionale 2015 per le finalità dell'art. 21, comma 2, della Legge Regionale 6 dicembre 2006, n° 19 si aggiunge IVA su vendite anno corrente e credito anni precedenti per totali €. 6'400'000.

8.3 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dalla Regione o da altri soggetti pubblici

Sono relative agli accrediti in conto lavori, espropriazioni, studi per la progettazione e costruzione di opere in concessione che appartengono al patrimonio regionale (si veda l'elenco dei lavori e progettazioni di cui all'Annesso 1) e ad assegnazioni specifiche da parte della Regione, di pari importo in uscita.

Le entrate per le assegnazioni specifiche in conto capitale, Titolo 3, per un totale di €



60'268'000, hanno un parziale riscontro con il Titolo 2 delle uscite.

Tali assegnazioni specifiche sono le seguenti:

€ 53'739'000 per lavori vari (cap. UPB . 16.08, 16.09, 17.08, 19.08, 20.08, 22.08, 28.08, 28.09),

€ 4'747'000 dal Ministero Infrastrutture per progetti SAR (cap. UPB 16.10),

€ 782'000 dal Ministero per interventi di cooperazione internazionale (cap. UPB 17.10);

€ 1'000'000 dalla RAS per Manutenzioni straordinarie (cap. UPB 14.08).

8.4 - Entrate derivanti da crediti, alienazione beni e simili

Sono quasi esclusivamente relative ad interessi attivi per ritardato pagamento degli utenti ENAS (Cap. E14.11.07) per €. 5'800'000, ai recuperi da utenti anni pregressi e rimborsi diversi al personale per € 1'775'000 (Cap. E14.11.04) e per la parte restante pari ad € 354'000 sono relativi a rimborsi di spese per contratti ed altre entrate straordinarie (Cap. E14.11.02 - 05 - 06).

In particolare si rileva che l'importo iscritto a titolo di interessi, si riferisce all'ammontare che con l'Amministrazione incasserà nel corso del 2015 in particolare da parte del principale debitore Abbanoa SpA. Con riferimento a quest'ultimo utente si evidenzia che la Società nel corso del 2014 ha provveduto ad effettuare dei cospicui versamenti, che lasciano ben sperare per il proseguo.

8.5 - Entrate derivanti da partite di giro

Trattasi di entrate, aventi corrispondenti previsioni in uscita, relative a ritenute erariali, previdenziali ecc. (cap. UPB 14.07)



9 – LE USCITE

9.1 - I costi del personale in servizio

Lo stanziamento per il costo del personale è pari a € 17'822'000 come da costi provenienti dalla UPB di bilancio 13.21, oltre ai costi dei fondi previsti dai CCRL in favore del personale (UPB 11.26 e 11.27) per €. 1'410'000 e degli altri oneri specifici sostenuti per il personale per € 66'000 (corsi di formazione, spese per concorsi e premi di assicurazione UPB 13.38) .

In riferimento alla retribuzione di rendimento a favore del personale dipendente per l'anno 2015 (cap. U11.26.01 € 435.000), si precisa che, poiché verrà liquidata nell'anno corrente, trattandosi di competenze accessorie spettanti al personale, così come disposto dall'art. 1, comma 15, della legge regionale n. 1/2011, le relative somme sono state imputate alla competenza del bilancio 2015. L'importo della retribuzione di rendimento a favore del personale dipendente per l'anno 2014, il cui Fondo risulta costituito ex art. 102 CCRL RAS del 15 maggio 2001, art. 30 CCRL RAS 8 ottobre 2008 e art. 10 CCRL ENAS 8 luglio 2010, è pari all'importo di € 434.664,14.

Per quanto attiene le somme relative al Fondo di Previdenza integrativo ENAS (cap. 13.21.18), stante il contenzioso in atto tra il personale dipendente e l'ENAS/RAS avverso l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art.14 della LR n° 24/2011, e l'entrata in vigore dell'art. 7 della LR n° 40/2013, è stata prevista, in autotutela, la costituzione di un fondo di riserva (cap. 13.21.31) per far fronte ad un ripianamento su base pluriennale (6 anni) del Fondo stesso qualora il contenzioso si concludesse con l'annullamento del provvedimento attuativo della LR n° 27/2011 ovvero si desse applicazione retroattiva dell'art.7 della LR n°40/2013, per il periodo dal 01.04.2012 al 31.12.2013.

9.2 – Le spese per gli organi istituzionali

La voce (UPB 13.20) è pari complessivamente ad €. 203'000 e comprende:

- le indennità agli Organi di amministrazione dell'Ente per €. 88'000 (cap.U13.20.01),
- i rimborsi agli Organi di amministrazione dell'Ente per €. 5'000 (cap. U13.20.02),
- i compensi ed i rimborsi ai componenti il Collegio dei Revisori per €. 110'000 (cap. U13.20.03).

In merito allo stanziamento previsto per il Collegio dei Revisori, si evidenzia che lo stesso è stato quantificato sulla base del compenso stabilito di € 30'000 cadauno (maggiorato del 20% per il Presidente) come stabilito dalla delibera GR n°27 del 26.06.2012 e dalla Delibera 15/22 del 29.03.2012 (senza riduzione per il Collegio in carica alla predetta data), al netto di oneri previdenziali e IVA.



9.3 – Le spese per la gestione delle opere

9.3.1. La vigilanza delle opere

Come noto il presidio delle dighe è affidato al personale dell'Ente per un turno di lavoro ed alla vigilanza armata per gli altri due turni. Il presidio costante delle dighe è imposto dalla vigente normativa che regola l'esercizio di questa tipologia di opere e dai piani di protezione civile, di cui all'art. 1 bis, comma 1° Legge n° 100/2012.

Oltre al presidio delle dighe, come detto regolato da precise norme, si effettua la vigilanza delle opere strategiche e di maggior rilievo, in particolare degli impianti di pompaggio.

Il costo di tale attività è stimato in € 3'100'000 (cap. U22.01.05) per quanto concerne le dighe oltre ad €. 170'000 per quanto riguarda le centrali strategiche (cap. U20.01.03).

9.3.2. L'acquisto di energia elettrica

Una voce di spesa assai rilevante, aggravata dai rilevanti costi energetici sostenuti per i sollevamenti di risorsa necessari per fronteggiare la crisi idrica dell'autunno 2014 oggi parzialmente risolta, è rappresentata dall'acquisto dell'energia elettrica necessaria per le sedi, il sollevamento e la movimentazione dell'acqua per €. 6'845'000 (cap. U28.01.02 e U28.22.01) unitamente alle spese per i rimborsi energetici ai Consorzi di Bonifica quantificabile per l'anno 2015 in non oltre €. 2'533'000 (cap. U28.01.03 e U28.01.04).

9.3.3. La manutenzione delle opere.

Per l'esercizio 2015 l'Ente potrà contare da parte della Regione Autonoma della Sardegna su un contributo pari ad €. 1'000'000 di cui all'art. 21, comma 11b) della LR 11.5.2006 n° 4, finalizzato all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria sulle opere del demanio idrico.

Questo fatto consentirà all'Ente di integrare parzialmente le somme del proprio bilancio destinate per le attività di manutenzione straordinaria delle opere.

Per integrare i relativi costi, sono stati stanziati fondi del proprio bilancio che ammontano complessivamente ad €. 927'000 (UPB 19.02, 20.02, 21.02, 22.02, 23.02, 28.02 e 38.02).

E' stato altresì previsto uno stanziamento, seppur minimo, destinato all'attività di manutenzione ordinaria ponendolo pari a complessivi € 535'000 (capp. U19.01.01, U20.01.01, U21.01.04, U22.01.04, U23.01.01, U28.01.01, U38.01.01).



9.3.4. Le spese per investimenti.

Per poter reperire risorse da destinarsi agli interventi manutentivi, si è operata una drastica riduzione, rispetto all'esercizio 2014, del complesso delle spese per investimento (UPB 12.32) passando da una competenza assestata 2013 e 2014 di €. 307'000 e €. 187'000 ad uno stanziamento ulteriormente ridotto a soli €. 138'000 essenzialmente costituito dall'insieme delle spese per un minimo rinnovo delle attrezzature e dell'hardware ormai soggetto a deperimento, in coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. 34/15 del 2011 in materia di "indicatori" e concordato con l'Ass.to dei LL.PP, i cui effetti sono tangibili sin dal corrente esercizio finanziario.

9.4 - Spese per la gestione delle nuove opere trasferite all'Ente ai sensi della Legge Regionale n° 19/2006.

Come noto, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n° 19/2006, la Regione subentra nella titolarità delle concessioni di derivazione relative alle opere del sistema idrico multisettoriale regionale. La titolarità delle reti e delle infrastrutture nonché la titolarità delle concessioni ad essa inerenti (comma 3 dell'art. 18) rimane in capo alla Regione, mentre la relativa gestione è attribuita all'Ente, nella sua qualità di soggetto gestore del sistema idrico multisettoriale regionale.

Il capitolo 19.01.06, per € 260'000, consente di far fronte ai soli rimborsi delle spese sostenute dal Consorzio di Bonifica dell'oristanese per il personale posto a disposizione per la manutenzione e conduzione delle opere ubicate in quell'ambito territoriale mentre il capitolo 11.01.01 pari ad €. 6'590'000 è riservato al saldo degli oneri per tutte le opere in gestione provvisoria dal 2007 fino al corrente anno poste in capo ad Abbanoa SpA con particolare riferimento alle centrali di sollevamento di Villanovatulo (acquedotto 'Sarcidano') e di Piazzale Saras (acquedotto industriale per 'Sarroch').

9.5 - Riepilogo delle uscite riclassificate per titoli e categorie

Il quadro delle uscite riclassificate è il seguente:

TITOLO 1 – spese correnti € 51'396'000

- per gli organi istituzionali € 203'000
- per spese per il personale in servizio/quiescenza € 19'232'000
- per acquisto beni e servizi per funzionamento Ente (1) € 2'548'000
- per acquisto beni e servizi per attività istituzionale Ente (2) € 25'152'000
- per partite che si compensano in entrata € 4'152'000
- per altre spese correnti € 129'000

TITOLO 2 - spese in conto capitale (3) € 61'333'000



TITOLO 3 - spese per rimborsi di mutui e prestiti (4)	€	35'000
TITOLO 4 - spese per partite di giro (5)	€	9'072'000
Totale uscite	€	121'856'000

(1) La voce contiene le spese per l'attività generale dell'Ente relative a: acquisto di materiale di consumo e noleggio materiale tecnico, spese energia della sede, spese telefoniche, e postali, acquisto vestiario e divise, imposte, tasse e tributi vari per la sede; concorsi, corsi, organizzazione e partecipazione a convegni, rilevamenti carichi di lavoro, i premi di assicurazione al personale, incarichi professionali giuridico-fiscali.

(2) La voce contiene le spese per energia elettrica delle opere, manutenzione e vigilanza, spese telefoniche e postali e, anche se in misura minore, le altre voci inerenti la gestione relative ad analisi, telefoni e poste, incarichi professionali tecnici, espropri, pulizia, conduzione, manutenzione ed esercizio dei mezzi di trasporto e mezzi d'opera, assicurazioni, benzina e accessori, tributi e varie, incluse le spese derivanti da assegnazioni specifiche da trasferimenti correnti (cap. U21.41.01)

(3) La voce contiene:

- le assegnazioni specifiche per spese in conto capitale pari a € 60'268'000 (corrispondente in entrata alla somma delle categorie 1 e 2 del titolo 3) che sono: € 53'739'000 per vari lavori (cap. UPB 16.36, 16.39, 17.36, 19.39, 20.36, 20.39, 22.36 e 22.39 al netto dei capitoli di manutenzione straordinaria), € 4'747'000 dal Ministero Infrastrutture per progetti SAR ed altri interventi (cap. UPB 16.40), € 782'000 dal Ministero per interventi di cooperazione internazionale (cap. UPB 17.40) nonché di € 1'000'000 per manutenzioni straordinarie da RAS (capp. U19.36.01, U20.36.01, U21.36.02, U22.36.01, U23.36.01, U28.36.02 e U38.36.02);
- le spese relative agli acquisti di automezzi e alle loro grandi manutenzioni per € 35'000 (cap. 12.32.03 e 12.32.04);
- le spese stanziare per l'acquisto di impianti attrezzature e macchinari destinate alle attività specifiche dell'Ente sono pari ad € 65'000 (cap.12.32.06);
- le spese stanziare relativamente agli acquisti di hardware, software e mobili per le attività specifiche dell'Ente per € 38'000 (cap. 12.32.07);
- le spese relative alle manutenzioni straordinarie con fondi ENAS pari ad €. 927'000 (sommatoria delle UPB 19.02, 20.02, 21.02, 22.02, 23.02, 28.02 e 38.02).

(4) la voce contiene le spese per depositi cauzionali di terzi per € 35'000 (capp. 12.31.01 e 15.34.01).

(5) trattasi di spese, aventi corrispondenti previsioni in entrata, relative a ritenute erariali, previdenziali ecc. (cap. UPB 14.35)



10 – IL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2016 E 2017

Come già accennato, una parte rilevante delle entrate dell'Ente è rappresentata da *“i contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso”* (art. 21 della LR n. 19/06) secondo quanto stabilito annualmente dalla Giunta Regionale su proposta del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale.

L'attuale assetto di tali *contributi al recupero dei costi*, ovvero delle tariffe idriche, comporta la necessità da parte dell'Amministrazione regionale di stanziare a favore dell'Ente un contributo annuale che consenta il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Lo stanziamento approvato dalla legge finanziaria regionale è stato confermato per ciascuno degli anni 2016 e 2017 e vale appunto 17'000'000 di euro contro i 21 M€ stanziati per il 2013 ed i 18 M€ per il 2014. Viene altresì confermato ad €. 1'000'000 anche il contributo per l'esecuzione delle manutenzioni straordinarie sulle opere del sistema idrico multisettoriale.

Si rimarcano in proposito le considerazioni già anticipate in premessa.



A N N E S S O 1

Elenco studi, progetti, lavori



COMPETENZA DEL SERVIZIO PROGETTI E COSTRUZIONI

Codici tipo U16.36.XX – ASSEGNAZIONI SPECIFICHE DA RAS

Cap. U16.36.01 (vedi anche cap. 16.39.09)

L054 – Irrigazione comprensorio Nurri – Orroli – 1° Lotto.

Importo del finanziamento: € 5.784.317, integrato successivamente con risorse del CGEI (ordinanza n. 437/2006) per € 1.500.000 (a riguardo vedasi Cap. U16.39.09)

Situazione del finanziamento: assegnati.

1° comparto

Lavori: appaltati alla LIS Srl di Aosta con contratto in data novembre 2011: subentrata per cessione del ramo d'azienda la ditta CERUTTI LORENZO Srl di Borgomanero con atto aggiuntivo ancora da sottoscrivere.

Durata lavori: 180 gg progettazione esecutiva + 450 gg esecuzione lavori

Attività in corso: Lavori in corso di esecuzione: **criticità:** intervenuta sospensione lavori ex all'art. 158 comma 2 del DPR 207/2010 per interrotto flusso di erogazioni finanziarie da parte della RAS mediante nota prot. n. 43297 del 10.12.2013, acquisita al protocollo ENAS al n. 17725 del 12.12.2013, con la quale l'Ass.to LLPP Servizio – Infrastrutture comunica che non si può procedere all'erogazione dei ratei richiesti "a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno 2013";

RISCHIO CONTENZIOSO.

Lavori sospesi da: dicembre 2013

Previsione fine lavori: fine 2014

2° Comparto

Situazione: lavori ultimati e collaudati – da definirsi procedura espropriativa

Previsione completamento procedure espropriative: giugno 2014

Cap. U16.36.03

L062 – Sistemazione e manutenzione aste fluviali e opera di protezione abitati di Muravera, S. Vito e Villaputzu.

CONCESSIONE IN CHIUSURA

Previsione completamento procedure espropriative: agosto 2015

Cap. U16.36.05

L065 – Argini Flumendosa. 1 Lotto – 2 Comparto

Importo del finanziamento: € 3.460.261,15

Situazione del finanziamento: assegnato

Impresa appaltatrice: ATI Imprese Monni – Frida – Icostrade – MGM

Situazione: lavori ultimati, in fase di collaudo – in conclusione procedure espropriative – in corso il collaudo tecnico-amministrativo.

CONCESSIONE IN CHIUSURA

Cap. U16.36.06

**L071 – MANTENIMENTO IN SERVIZIO DELLE CENTRALI DI UVINI E SANTU MIALI
RESIDUI CAPITOLO 07.02.05.**

si tratta di un relitto di precedenti programmazioni di bilancio:

è stato pertinentemente sostituito dal Cap. U16.36.17 (L102 – *Interventi di manutenzione straordinaria e ripristino della funzionalità delle centrali idroelettriche di S. Miali e di Uvini*) che ha piena operatività, pertanto il presente

Capitolo 16.36.06 PUÒ ESSERE CANCELLATO.

Cap. U16.36.07

L78 – Invaso di Simbirizzi. Lavori di manutenzione straordinaria degli argini in terra

Importo del finanziamento: € 950.000,00.

Impresa appaltatrice: ATI OMER s.r.l. – IREM s.r.l.

Stato dei lavori: ultimati.

Situazione: lavori collaudati in fase di trasferimento alla gestione



Chiusura delega: in corso.

fabbisogno da prevedersi per l'anno 2014: € 0,00.

PUÒ PROCEDERSI ALLA CANCELLAZIONE DAL BILANCIO

Cap. U16.36.08

L083 – Manutenzione argini Flumendosa. 2° Lotto (delega).

Importo del finanziamento: € 6.899.334,00

Fonte finanziaria: Legge n. 67 del 11.3.1998, art. 17, comma 40 "Programma organico di difesa idrogeologica e di assetto funzionale del sistema idrico del bacino del Flumendosa".

Situazione del finanziamento: assegnato.

Situazione della progettazione: progetto definitivo ultimato, fase autorizzativa e validazione RUP, da inviare all'appalto.

Data prevista per l'appalto: giugno 2015

Cap. U16.36.09

L092 – Potenziamento reversibilità 3° Tronco Ripartitore Sud est.

si tratta di un relitto di precedenti programmazioni di bilancio:

è stato pertinentemente integrato nel Cap. U16.40.03 (SAR-AC11 – *Potenziamento della portata di convogliamento del 3° Tronco Ripartitore sud est dal serbatoio del Simbirizzi*) che ha piena operatività, anche a seguito del definanziamento del CGEI, pertanto il presente

Capitolo 16.36.09 PUÒ ESSERE CANCELLATO.

Cap. U16.36.10

L093 – Interconnessione Tirso – Flumendosa. Terzo lotto – lavori di completamento funzionale e collegamento dei distretti irrigui di Pabillonis e Zeppara.

Importo del finanziamento: € 5.000.000,00 – intervento cofinanziato dallo stato si veda Cap. 16.40.04

Fonte finanziaria: C.G.E.I. – ordinanza n. 437/2006.

Impresa appaltatrice: INTERCANTIERI – VITTADELLO S.p.a.

Situazione: lavori sospesi per rescissione unilaterale dell'appaltatore; contenzioso momentaneamente sospeso per intervenuta transazione, inviata al MIT (attenzione CIPE) ed alla RAS per la superiore autorizzazione; in attesa di pronuncia MIT e RAS, se positiva possono riprendersi i lavori previa sottoscrizione atto aggiuntivo al contratto.

Ultimazione prevista: dicembre 2015

Cap. U16.36.11

L095 – Manutenzione straordinaria della centrale di sollevamento di Uta Nord – linea di alimentazione per il sistema Cixerri – Punta Gennarta.

Importo del finanziamento: € 733.000 cofinanziato con fondi ENAS per € 867.000 bilancio 2008

Fonte finanziaria: DGRS n. 29/20 del 22.05.2008 e da LLPP n. 49 del 10.06.2008

Situazione del finanziamento: quota assegnato

Impresa appaltatrice: ATI SARROCH GRANULATI s.r.l. – CASTIGLIONI s.r.l.

Situazione: contratto rescisso, contenzioso in atto – lavori da riappaltare previo progetto di completamento a seguito verifica dello stato di consistenza.

Ultimazione prevista: non prevedibile.

Cap. U16.36.12

L098 – Attivazione distretto irriguo di Uta Nord

Importo del finanziamento: € 500.000,00

Fonte finanziaria: IV atto integrativo APQ Sviluppo Locale del 28.11.2007

Situazione del finanziamento: assentito, convenzione sottoscritta in data 23.12.2008

Situazione della progettazione: da attivare sub-convenzione col CBSM per coordinamento degli interventi con le opere irrigue del distretto di Uta Nord gestito dal Consorzio stesso.

Cap. U16.36.13

L100 – Schema idrico del Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla. Opere di adduzione ed attrezzamento del distretto irriguo della Bassa Marmilla alimentato dallo schema idrico Flumineddu – Tirso – Flumendosa.

Importo del finanziamento: € 36.245.000,00



Fonte finanziaria: DGRS n. 33/20 III atto integrativo APQ Risorse idriche
Situazione del finanziamento: assegnato.
Impresa appaltatrice: Consorzio Stabile AEDARS Scarl
Attività in corso: contratto rescisso, ricorso al Consiglio di Stato vinto dall'appaltatore, attesa decisione dell'Amministrazione.
Previsione inizio lavori: non prevedibile.

Cap. U16.36.14

Spese per la progettazione dell'invaso sul Flumendosa a Monte Perdosu ed opere connesse

Importo del finanziamento: € 516.457,00

Fonte finanziaria: Commissario E.I.

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione della progettazione: progetto preliminare e VIA approvati. **Progetto definitivo SOSPESO in attesa di decisioni della RAS.**

Cap. U16.36.15

Spese per nuovi interventi attribuiti nel corso del presente esercizio

Importo del finanziamento: non definito, variabile tra 1.000.000,00 e 5.000.000,00

Fonte finanziaria: RAS

Situazione del finanziamento: sono in corso alcune richieste di finanziamento, su diversi interventi, ancora non pervenute alla definitiva assegnazione, per svariati interventi infrastrutturali.

Situazione della progettazione: non ancora avviata in attesa di importo di finanziamento.

Cap. U16.36.16

Manutenzione straordinaria infrastrutture idrauliche da RAS

Importo del finanziamento: non definito, variabile tra 0,00 e 1.000.000,00

Fonte finanziaria: RAS

Situazione del finanziamento: sono in corso alcune richieste di finanziamento, su diversi interventi, ancora non pervenute alla definitiva assegnazione, per svariati interventi infrastrutturali.

Situazione della progettazione: non ancora avviata in attesa di importo di finanziamento assentito.

Cap. U16.36.17

L102 – Interventi di manutenzione straordinaria e ripristino della funzionalità delle centrali idroelettriche di S. Miali e di Uvini

Importo del finanziamento: € 29.075.000

Finanziamento: RAS – POR FESR 2007/2013

Situazione del finanziamento: assegnato

Impresa appaltatrice: LIS Srl di Aosta: subentrata, per cessione del ramo d'azienda, la ditta CERUTTI LORENZO Srl di Borgomanero con atto aggiuntivo sottoscritto in data dicembre 2014, cantiere nuovamente operativo da tale data.

Situazione: Lavori in corso di esecuzione, accumulato ritardo per passaggio societario dell'appaltatore (vedi sopra) – vicende soggettive dell'appaltatore art. 116 DLvo 163/2006.

Fine lavori previsto: a seguito dell'atto aggiuntivo data dicembre 2014, il termine di ultimazione è stato novato come scadente a ottobre 2015

Cap. U16.36.18

L103 – Risanamento e riassetto del canale principale adduttore – 3° Lotto.

Importo del finanziamento: € 4.182.713,47

Finanziamento: Bilancio RAS

Situazione del finanziamento: assegnato con Delib. GR n. 52/8 del 27.11.2009, DEFINANZIATO con LR 19/2014

Situazione della progettazione: in corso di esecuzione la progettazione preliminare per appalto integrato, per essere ri-ammissibile a finanziamento con fondi da richiedersi sul fondo previsto dalla stessa LR 19/2014



Cap. U16.36.19

L104 – Disconnessione compresori CBC dal Collegamento Cixerri – Punta Gennarta
Importo del finanziamento: € 4.000.000,00

Finanziamento: Bilancio RAS

Situazione del finanziamento: assegnato con Delib. GR n. 52/8 del 27.11.2009, DEFINANZIATO con LR 19/2014

Situazione della progettazione: in corso di esecuzione la progettazione preliminare per appalto integrato, per essere ri-amMESSO a finanziamento con fondi da richiedersi sul fondo previsto dalla stessa LR 19/2014

Cap. U16.36.20

L105 – Diga di Medau Zirimilis, interventi integrativi sul manto di tenuta e sullo schermo

Importo del finanziamento: € 7.382.281,51

Finanziamento: Bilancio RAS

Situazione del finanziamento: assegnato con Delib. GR n. 52/8 del 27.11.2009 (attesa stipula convenzione).

Situazione della progettazione: da avviare – opera in esercizio.

Cap. U16.36.21

L101 – Potenziamento Capacità produttiva energia rinnovabile (Campi Eolici)

Importo del finanziamento: € 16.000.000,00

Finanziamento: Bilancio RAS

Situazione del finanziamento: riassegnato al SEMS – vedi Cap. 16.36.24.

Cap. U16.36.22

L109 – Sistemazione della carrareccia Nuraghe Arrubiu – Diga Flumendosa.

Importo del finanziamento: € 1.599.600,00

Finanziamento: Fondi RAS – PIA NU15-CA10 – IV atto aggiuntivo DGR n. 28/7 21.7.2010

Situazione del finanziamento: assentito, DEFINANZIATO con LR 19/2014

Situazione della progettazione: progetto esecutivo in corso di esecuzione, appaltabile entro l'anno 2015, per essere ri-amMESSO a finanziamento con fondi da richiedersi sul fondo previsto dalla stessa LR 19/2014

Cap. U16.36.23

L124 – Impianto produzione energia solare Agglomerato Ottana (finanziamento INDUSTRIA RAS)

Importo del finanziamento: € 9.300.000,00 da Ass.to Industria + € 2.000.000,00 da Ass.to LLPP

Fonte Finanziaria: POR FESR 2007/2013 – Ass.to Industria RAS COFINANZIATO da Ass.to LLPP

Situazione del finanziamento: assentito, convenzione operativa in corso.

Situazione: appalto aggiudicato, attesa approvazione progetto esecutivo c/o Ass.to Industria RAS + Ass.to LLPP.

Consegna lavori prevista: febbraio 2015

Ultimazione lavori prevista: dicembre 2015

Cap. U16.36.24

L128 – Impianto produzione energia solare Agglomerato Ottana (finanziamento LLPP RAS)

Importo del finanziamento: € 13.500.000,00

Fonte Finanziaria: Bilancio RAS – Assessorato LLPP

Situazione del finanziamento: assentito, convenzione operativa in corso.

Situazione: appalto aggiudicato, attesa approvazione progetto esecutivo c/o Ass.to Industria RAS + Ass.to LLPP.

Consegna lavori prevista: febbraio 2015

Ultimazione lavori prevista: dicembre 2015



Cap. U16.36.25

L126 – Opere riutilizzo reflui (Curcuris)

Importo del finanziamento: € 950.000,00

Fonte Finanziaria: Fondi POR FESR 2013 – Bilancio RAS

Situazione del finanziamento: assentito.

Situazione: appalto aggiudicato, contratto stipulato, progettazione esecutiva eseguita ed approvata, lavori consegnati.

Consegna lavori: dicembre 2014

Ultimazione lavori: prevista dicembre 2015

Codici tipo U16.39.XX – ALTRE ASSEGNAZIONI SPECIFICHE DA RAS (vecchi conti RAS, da EAF)

Cap. U16.39.01

L045 – Adeguamento impianto di potabilizzazione di Simbirizzi, secondo lotto.

Importo del finanziamento: € 5.371.151

Finanziamento: RAS - POR

Impresa Appaltatrice: IBI Idroimpianti SpA – ENTEI SpA

Situazione lavori: contratto rescisso, contenzioso risolto per transazione approvata dalla RAS, può procedersi alla chiusura della concessione.

fabbisogno da prevedersi per l'anno 2015: 0,00

l'intervento è stato completamente ultimato e rendicontato, pertanto il presente

Capitolo 16.39.01 PUÒ ESSERE CANCELLATO.

Cap. U16.39.02

L052/L069 – Derivazione delle risorse idriche del Basso Flumendosa.

Importo del finanziamento: € 48.546.988 (€ 41.833.048 + € 6.713.940)

Fonte Finanziaria: RAS – POR

PRIMI TRE LOTTI ULTIMATI E COLLAUDATI, IN ESERCIZIO

Opere compensative per il Comune di Armungia

Importo: € 2.170.000

Situazione della progettazione: il programma prevede tre interventi in corso di progettazione.

- Progetto strada "San Sebastiano": lavori in corso, consegnati in data 16.12.2014, ultimazione entro maggio 2015

- Progetto risanamento passerella Flumendosa: progettazione interna sospesa in attesa di verifica con Comune

- Progetto casa per anziani: progettazione esecutiva in corso, appalto entro luglio 2015

Data prevista per gli appalti: 2015

Ultimazione prevista: 2016

Lavori di irrigazione del comprensorio di Villasalto

Importo (netto IVA): € 2.516.000

Impresa appaltatrice: MONACO SpA

Situazione: Lavori ultimati e collaudati, in consegna alla gestione ed all'Ass.to LLPP RAS finanziatore

Cap. U16.39.03

L053 – Arginature del tratto vallivo del Flumendosa, Primo Lotto, Primo Comparto.

Importo del finanziamento: € 12.398.029

Finanziamento: CIPE – Accordo di programma quadro difesa del suolo

Impresa appaltatrice: ATI SCHIAVO – BRANCACCIO Spa – IDROSUD Srl

Situazione: Lavori ultimati e collaudati – in corso di ultimazione le procedure espropriative.

Cap. U16.39.04

L058 – Opere di approvvigionamento potabile acquedotto Schema n. 39 – Primo Lotto

Importo del finanziamento: € 20.658.276,56

Finanziamento: RAS - POR

PRIMO COMPARTO E SECONDO COMPARTO



Situazione: Lavori ultimati e collaudati, in avvio esercizio.
l'intervento è stato completamente ultimato e rendicontato, pertanto il presente Capitolo 16.39.04 PUÒ ESSERE CANCELLATO.

Cap. U16.39.05

L076 – Arginature del tratto vallivo del Fiumendosa, lotto B.

Importo del finanziamento: € 3.873.426

Finanziamento: Piano interventi straordinari eventi alluvionali novembre 1999.

Impresa appaltatrice: ATI Imprese CODRA Mediterranea – SA.RO.MAR.

Situazione: Lavori ultimati e collaudati – **CONTENZIOSO IN ATTO** su riserve

Cap. U16.39.06

L082 – Ristrutturazione dell'acquedotto del Coghinias. Linea I e II.

Importo del finanziamento: € 15.000.000

Fonte Finanziaria: Fondi Commissario E.I. + DGR n. 52/8 del 27.11.09

Situazione del finanziamento: assegnato.

Situazione:

- *Lavori variante La Ciaccia*

Importo: € 1.072.000

Situazione: in corso di esecuzione, perizia in approvazione

Consegna lavori: settembre 2013

Ultimazione lavori: sospesi da novembre 2014 per redazione ed approvazione perizia suppletiva e di variante

- *Ristrutturazione Vasche Porto Torres – Casteldoria – Truncu Reale*

Situazione: progettazione definitiva per appalto integrato ultimata, fase autorizzativa da esperirsi per conferenza di servizi entro marzo 2015, successivamente da appaltare;

- *Variante Lu Bagnu*

Situazione: progettazione definitiva per appalto integrato entro settembre 2015, da appaltare

Appalti ed inizio esecuzione: nel corso del 2015.

Cap. U16.39.07

L084 – Progetto preliminare della diga di S'Allusia e dello schema idraulico ad essa collegato.

Importo del finanziamento: € 3.190.120,00

Fonte Finanziaria: Bilancio RAS

Situazione del finanziamento: assegnato.

Situazione della progettazione: da avviare – da ridefinire schema idraulico

Cap. U16.39.08

L088 – Riassetto funzionale del collegamento Villanovatulo – Z.I. Isili – Is Barroccus.

Importo del finanziamento: € 4.400.000

Fonte Finanziaria: Bilancio RAS

Situazione del finanziamento: assegnato.

Situazione della progettazione: DPP emesso, in corso progettazione preliminare e definitiva per appalto integrato.

Cap. U16.39.09

L91 – Completamento del sollevamento e potenziamento rete distretto irriguo di Nurri Orroli.

Importo del finanziamento: € 1.500.000

Fonte Finanziaria: CGEI n. 437/06

Situazione del finanziamento: assentito.

Situazione: vedasi U16.36.01 (cofinanziamento)

Codici tipo U16.40.XX – ASSEGNAZIONI SPECIFICHE DA ALTRI ENTI O STATO (MIT)

Cap. U16.40.01



SAR-AC08 – Lavori di risanamento e riassetto funzionale del canale principale adduttore alimentato dal serbatoio del medio Flumendosa.

Situazione: Lavori ultimati e collaudati, in chiusura il finanziamento

Cap. U16.40.02 - SAR-AC10 – Interconnessione dell'adduttore Mulargia – Cagliari con l'acquedotto industriale CASIC.

Importo del finanziamento: € 4.500.000

Fonte Finanziaria: Accordo di programma n. 1844 del 21.7.2005 tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Autonoma della Sardegna.

Situazione del finanziamento: assentito.

Stato dei lavori: lavori appaltati al RTI COMECAR – SAIBO, **CONTENZIOSO IN ATTO** su riserve;

Lavori: ultimazione prevista febbraio 2014

Cap. U16.40.03 - SAR-AC11 – Potenziamento della portata di convogliamento del 3° Tronco Ripartitore sud est dal serbatoio del Simbirizzi.

Importo del finanziamento: € 4.000.000

Fonte Finanziaria: Accordo di programma n. 1844 del 21.7.2005 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Autonoma della Sardegna + Programma di interventi del Commissario E.I. – ottobre 2006.

Situazione del finanziamento: assegnato.

Situazione dei lavori: lavori appaltati, impresa ALTEA Francesco di Dolianova, in corso di esecuzione

Previsione lavori: ultimazione prevista per Luglio 2014.

Cap. U16.40.04 - Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa Campidano.

Importo del finanziamento: 3° Lotto € 13.583.000 – finanziamento integrato con risorse del CGEI Ord. 437/2006 (vedasi cap. U16.36.10)

Fonte Finanziaria: Fondi CIPE – Legge Obiettivo

Situazione del finanziamento: assentito mutuo Cassa DDPP – vedasi cap. U16.36.10.

Cap. U16.40.05

Acquedotto Schema n. 39. Secondo e terzo lotto.

Importo del finanziamento: € 54.847.000

Fonte Finanziaria: Fondi CIPE – Legge Obiettivo.

Situazione del finanziamento: revocato.

Situazione del progetto: progetto definitivo e VIA eseguiti, necessita adeguamento a nuovo quadro autorizzativo.

Cap. U16.40.06

Spese per attività di studio e progettazione acquedotto Schema n. 39. Secondo e terzo lotto.

Importo del finanziamento: € 349.000.

PUÒ PROCEDERSI ALLA CANCELLAZIONE DAL BILANCIO

Cap. U16.40.08

L127 – Interconnessione sistemi idrici Tirso – Flumendosa Campidano, 4° Lotto – PROGETTAZIONE.

Importo del finanziamento: € 1.000.000,00

Fonte Finanziaria: Delibera CIPE 26.6.09.

Situazione del finanziamento: programmato nell'Intesa Generale Quadro. Atto aggiuntivo del 02.10.2009. Finanziamento assentito, convenzione con Assc.to LLPP RAS operativa in corso, sottoscritta in data 29.12.2014.

Situazione della progettazione: avviato lo studio di fattibilità.

COMPETENZA DEL SERVIZIO STUDI

Cap. U17.36.01



L61 - Piano Stralcio di bacino regionale per l'utilizzo delle risorse idriche – Norme di attuazione. (Aggiornamento Piano Acque Sardegna).

Importo del finanziamento: € 2.582.000

Fonte finanziaria: R.A.S.

Situazione del finanziamento: assegnato.

Situazione dello studio: E' stato consegnato il rapporto sulle attività svolte e rendicontate sulla base del quale l'Enas ha ricevuto un importo pari a € 1.414.564,25. Nel settembre 2012 è stato predisposto l'aggiornamento del Programma Operativo - Direttiva di attuazione, sulla base del quale è stato rimodulato il finanziamento per un importo di € 1.215.234,29 ed è stata stipulata la relativa Convenzione per la implementazione del sistema di supporto alle decisioni per la gestione della risorsa idrica e dei Piani di Gestione degli Invasi.

La quota parte del finanziamento in capo al Servizio Studi è pari ad euro 718.000,00, mentre la restante parte è in capo al Servizio Qualità dell'Acqua Erogata.

Il cronoprogramma della fase di "Implementazione del sistema di supporto alle decisioni", in capo al Servizio Studi, prevedeva un tempo di esecuzione delle attività di 18 mesi da gennaio 2013 a giugno 2014. Nel corso del 2014 è stata inoltrata alla RAS una richiesta di proroga per tutte le attività previste (prot.12011 del 1.08.2014) con nuova scadenza proposta per giugno 2015. Ad oggi si è in attesa di un riscontro da parte della RAS.

Cap. U17.36.02

L80 - Collegamenti ed interconnessioni dei bacini idrografici di primaria importanza strategica ed emergenziale

Importo del finanziamento: € 250.000

Fonte finanziaria: Fondi C.G.E.I./RAS

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione dello studio: Lo studio previsto per la prima fase è stato concluso. E' stato autorizzato dalla RAS, sulla base della richiesta Enas, l'utilizzo della somma residua del finanziamento per la redazione degli studi ambientali e specialistici del progetto "Interconnessione sistemi idrici: Collegamento Tirso Flumendosa 4° lotto - Collegamento Sulcis-Iglesiente". Il Servizio Studi tra il 2013 e il 2014 ha avviato e concluso la modellazione idraulica dello schema ed il quadro vincolistico ed ambientale. E' stata predisposta la rendicontazione delle spese sostenute ed inoltrata al Servizio Progetti e Costruzioni.

Cap. U17.36.03

L94 - Definizione dei modelli idrologici per la gestione degli eventi di piena nei principali serbatoi artificiali della Sardegna

Importo del finanziamento: € 250.000

Fonte finanziaria: Fondi C.G.E.I.

Situazione del finanziamento: assegnato.

Situazione dello studio: Lo studio, con il coordinamento dell'Ente, è stato affidato all'Università di Cagliari – Dipartimento Ingegneria del Territorio, l'editing finale revisionato è



stato consegnato nel mese di Gennaio 2014 e quindi adottato dall'Ente. Si è in attesa della conclusione della fase di approvazione dello studio da parte della RAS.

Cap. U17.36.05

L125 – Piani di gestione per il riutilizzo dei reflui di 14 impianti prioritari

Importo del finanziamento: € 525.600

Fonte finanziaria: Fondi RAS - Agenzia Regionale del Distretto Idrografico

Situazione del finanziamento: assegnato.

Situazione dello studio: Lo studio riguarda la redazione degli studi di fattibilità e la redazione dei Piani di Gestione e dei Piani di Monitoraggio e Controllo relativi a 14 impianti di depurazione fognaria considerati prioritari per il riutilizzo. Dal 2012 al 2014 sono stati predisposti tutti gli elaborati relativi a undici dei 14 impianti prioritari e sono stati consegnati all'ADIS, sono in fase di elaborazione gli ultimi tre elaborati che saranno consegnati entro il 31 gennaio 2015. L'ADIS ha eseguito l'istruttoria di un solo Piano (Impianto di depurazione di Curcuris) per il quale ha richiesto delle integrazioni nel corso del 2013, tali integrazioni sono state predisposte dal Servizio e il Piano di gestione è stato approvato definitivamente dall'ADIS in data 20.01.2014. Attualmente è in fase di aggiornamento, su richiesta dell'ADIS, il Piano di gestione dell'impianto di depurazione di S. Teodoro. Si è in attesa del versamento di una rata di finanziamento pari a € 64.360,00, dovuta per la consegna degli elaborati come previsto dalla convenzione.

Cap. U17.40.06

L128 – Progetto Ghana S.O.U.R.C.E.- Enas Capofila- durata 24 mesi

Importo del finanziamento: € 533.000

Fonte finanziaria: Fondi U.E.

Situazione del finanziamento: assegnato a seguito di procedura concorsuale.

Situazione del progetto: Tutte le attività sono state ultimate alla fine del 2014, è stata conclusa la fase finale della rendicontazione delle spese già revisionate dall'auditor, e le stesse sono state inviate alla delegazione europea in Ghana per la certificazione finale ed il versamento del saldo.

Cap. U17.40.07

L129 – Progetto GoBenin- Enas Capofila- durata 36 mesi

Importo del finanziamento: € 995.017,46

Fonte finanziaria: Fondi U.E.

Situazione del finanziamento: assegnato a seguito di procedura concorsuale.

Situazione del progetto: E' stata conclusa la predisposizione del primo rapporto tecnico e finanziario per accedere alla seconda tranche di finanziamento pari a € 628.000,00 ed è stata inviata all'auditor per la revisione delle spese. Seguirà l'invio alla delegazione europea in Benin per la certificazione della spesa ed il pagamento della quota prevista. Dal mese di settembre 2014 hanno avuto inizio le attività del terzo e ultimo anno. Nel mese di febbraio



2015 è prevista una riunione del Gruppo di pilotaggio in Sardegna. Il progetto ha scadenza ottobre 2015, si sta già valutando la richiesta di una proroga di 6 mesi necessaria per il completamento delle attività.

Cap. U17.40.08

L130 – Progetto Watsam – Enas Partner- durata 24 mesi

Importo del finanziamento: € 77.779,97

Fonte finanziaria: Fondi U.E.

Situazione del finanziamento: assegnato a seguito di procedura concorsuale.

Situazione del progetto: Si stanno concludendo le attività dell'ultimo anno. E' stato predisposto il penultimo rendiconto finanziario ed è stata erogata all'ENAS la corrispondente quota di € 22.000,00. Nel mese di febbraio 2015 è prevista una missione tecnica in Etiopia per la formazione del personale locale. La scadenza prevista è luglio 2015 in occasione del Forum finale in Etiopia.

COMPETENZA DEL SERVIZIO GESTIONE NORD

Cap. U19.36.02

L111 - Interventi riqualificazione del sistema di alimentazione della Valle dei Giunchi

Importo del finanziamento: € 630.000

Fonte finanziaria: RAS – Fondi PO FESR

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione della progettazione: progettazione esecutiva approvata con Determinazione del Direttore Servizio Infrastrutture dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della RAS n. 22001/1098 del 26.06.2013.

Situazione dei lavori: lavori appaltati, impresa: RTI Tilocca Sri - Valori Scarl consorzio stabile, in corso di esecuzione.

Previsione lavori: ultimazione prevista per marzo 2015.

Cap. U19.36.03

L112 - Interventi di riqualificazione della città di Alghero e interconnessione acquedotto Coghinias

Importo del finanziamento: € 400.000

Fonte finanziaria: RAS – Fondi PO FESR

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione della progettazione: progettazione esecutiva approvata con Determinazione del Direttore Servizio Infrastrutture dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della RAS n. 4050/96 del 06.02.2014.

Situazione dei lavori: : lavori appaltati, impresa: Impianti Trattamento Acque Srl - in corso di esecuzione.

Previsione lavori: ultimazione prevista per settembre 2015.

Cap. U19.36.04

L114 - Interventi di riqualificazione opera di presa diga Liscia ed alimentazione acquedotto

Importo del finanziamento: € 500.000

Fonte finanziaria: RAS – Fondi PO FESR

Situazione del finanziamento: assegnato



Situazione della progettazione: progettazione esecutiva approvata con Determinazione del Direttore Servizio Infrastrutture dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della RAS n. 33803/1922 del 07.10.2013.

Situazione dei lavori: lavori appaltati, impresa: Impianti Trattamento Acque Srl - in corso di esecuzione.

Previsione lavori: ultimazione prevista per settembre 2015.

Cap. U19.36.05

L117 - Interventi di riqualificazione del sistema di alimentazione dell'acquedotto - Diga sul rio Sa Teula a Santa Lucia

Importo del finanziamento: € 343.000

Fonte finanziaria: RAS - Fondi PO FESR

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione della progettazione: progettazione esecutiva approvata con Determinazione del Direttore Servizio Infrastrutture dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della RAS n. 33035/1889 del 01.10.2013.

Situazione dei lavori: lavori appaltati, impresa: Gesulno Monni Srl, in corso di esecuzione.

Previsione lavori: ultimazione prevista per aprile 2015

COMPETENZA DEL SERVIZIO GESTIONE SUD

Cap. U20.36.03

L99 - Riassetto e risanamento canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa - Il lotto

Importo del finanziamento: € 1.311.440

Fonte finanziaria: D.A.L.L.P.P. n. 68 del 7 agosto 2008

Situazione del finanziamento: assegnato

1° stralcio

Progettazione: completata

Lavori: aggiudicata all'impresa INCO

Stato dei lavori: i lavori sono completati mentre è in corso l'approvazione del certificato di regolare esecuzione

2° stralcio

Progettazione: completata

Lavori: aggiudicati all'impresa CIM

Stato dei lavori: è in corso l'esame e l'approvazione del progetto esecutivo presentato dall'Impresa appaltatrice

Cap. U20.36.04

L118 - Sistema Flumendosa-Campidano - Intervento di riqualificazione del canale adduttore principale dello schema idraulico Medio Campidano

Importo del finanziamento: € 600.000

Fonte finanziaria: RAS - Fondi PO FESR 2007/2013 - Asse IV

Situazione del finanziamento: assegnato

Progettazione: completata

Lavori: aggiudicati all'impresa Lilliu Stefano

Stato dei lavori: in corso di completamento

Cap. U20.36.05

L119 - Intervento di potenziamento della funzionalità del sistema di approvvigionamento del sistema Basso Flumendosa-Picocca

Importo del finanziamento: € 800.000

Fonte finanziaria: RAS - Fondi PO FESR 2007/2013 - Asse IV

Situazione del finanziamento: assegnato

Progettazione: completata

Lavori: aggiudicati a diverse imprese

Stato dei lavori: i lavori sono completati mentre è in corso di approvazione il certificato di regolare esecuzione e il rendiconto finale

DU



Cap. U20.39.01

L90 - Dighe e traverse di Sa Forada, sul Fluminimannu a Casa Fiume, sul Rio Mannu a Monastir. Manutenzione straordinaria impianti e interventi su opere civili

Importo del finanziamento: € 600.000

Fonte finanziaria: D.A.L.L.P.P. n. 68 del 7 agosto 2008

Situazione del finanziamento: assegnato

Manutenzione opere civili

Progettazione: completata

Lavori: aggiudicati all'impresa PAVAN

Stato dei lavori: i lavori sono completati mentre è in corso l'approvazione del certificato di regolare esecuzione

Manutenzione opere elettromeccaniche

Progettazione: completata

Lavori: aggiudicati all'impresa IREM

Stato dei lavori: in corso di esecuzione

Cap. U20.39.03

SAR-AC08B - Lavori di risanamento e riassetto funzionale del canale principale adduttore alimentato dal Sistema medio Flumendosa - Interventi di impermeabilizzazione sul canale.

Importo del finanziamento: € 1.054.000

Fonte finanziaria: D.D. MIT n. 11575 del 16 ottobre 2012

Situazione del finanziamento: assegnato

Progettazione: completata

Lavori: in corso di aggiudicazione all'impresa ORTU

Stato dei lavori: da consegnare

COMPETENZA DEL SERVIZIO SQA E

Cap. U21.36.

Cap. 21.36.04

L61 bis - Progetti di gestione invasi

Importo del finanziamento: € 434.000

Fonte finanziaria: Fondi RAS

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione della progettazione: progettazione in corso

COMPETENZA DEL SERVIZIO DIGHE

Cap. U22.36.02

L81 - Servizio di piena - Interventi manutentivi negli alvei a valle degli sbarramenti.

Importo del finanziamento: € 760.319,16

Fonte finanziaria: Bilancio RAS

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione della progettazione: da avviare

Cap. U22.36.04

L86 - Manutenzione straordinaria dighe Bidighinzu, Sos Canales, Torrei, Bau Pressiu.

Importo del finanziamento: € 3.300.000



Fonte finanziaria: Programma di interventi del Commissario EI – Ord. n. 437/2006.

Situazione del finanziamento: assegnato.

1° lotto – Manutenzione apparecchiature elettromeccaniche:

Situazione della progettazione: approvato progetto esecutivo

Stato dei lavori: Lavori appaltati all'Impresa PFM e in corso di esecuzione

Data prevista per l'ultimazione: 20.06.2014

2° lotto – Manutenzioni opere civili:

Situazione della progettazione: progettazione esecutiva in corso

3° lotto - Manutenzioni impianti elettrici:

Situazione della progettazione: conclusa la progettazione esecutiva dell' "Adeguamento degli impianti elettrici, tecnologici e di controllo e dei locali della diga di Bau Pressiu". In fase di ultimazione la progettazione esecutiva dell' "Adeguamento degli impianti elettrici, tecnologici e di controllo e dei locali delle dighe Bidighinzu e Sos Canales"

Nota Enas prot.1532 del 05.02.2015 di richiesta proroga termine convenzione ENAS/RAS al 01.02.2017

Cap. U22.39.01

L85 - Attività tecniche di supporto al completamento invasi sperimentali della diga sul fiume Tirso a Cantoniera

Importo del finanziamento: € 250.000

Fonte finanziaria: Fondi Regione Autonoma della Sardegna

Situazione del finanziamento: assegnato.

Situazione: attività concluse - in fase di liquidazione finale

Cap. U22.39.02

L89 – Manutenzione strumenti di controllo diga Cixerri a Genna is Abis

Importo del finanziamento: € 600.000

Fonte finanziaria: Programma di interventi del Commissario E.I. – Ord. n. 437/2006

Situazione del finanziamento: in corso di finanziamento.

Situazione della progettazione: progettazione esecutiva conclusa.

Cap. 22.39.03 (ex U20.39.05)

L87 – Manutenzione opere civili dighe Flumineddu e Flumendosa

Importo del finanziamento: € 1.150.000

Fonte finanziaria: Programma di interventi del Commissario E.I. – Ord. n. 437/2006

Situazione del finanziamento: assegnato.

Situazione: progetto esecutivo concluso.

Stato dei lavori: Lavori appaltati a Imprese PFM e ICOSTRADE conclusi.

Autorizzazione RAS Ass.LL.PP. prot.n°18107 del 16.05.2012 per utilizzo economie per intervento rimozione Frana piazzale diga Flumineddu – progettazione in corso



Nota Enas prot. 11300 del 22.07.2014 di richiesta proroga termine convenzione ENAS/RAS al 31.08.2015

Cap. U22.36.05

L109 - Riqualificazione impianti elettrico ed oleodinamico degli organi meccanici di scarico della diga di Pranu Antoni

Importo del finanziamento: € 400.000

Fonte finanziaria: RAS – Fondi PO FESR

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione della progettazione: progettazione esecutiva conclusa

Stato dei lavori: lavori appaltati alla ditta Biondi spa, ultimati - in fase di liquidazione finale.

Cap. U22.36.06

L115 - Interventi di riqualificazione impianti elettrico ed oleodinamico degli organi meccanici di scarico diga Maccheronis e Pedra e'Othoni

Importo del finanziamento: € 165.000

Fonte finanziaria: RAS – Fondi PO FESR

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione della progettazione: progettazione esecutiva conclusa

Stato dei lavori: lavori appaltati alla ditta Promont snc, in corso di esecuzione.

Cap. U22.36.07

L116 - Interventi di riqualificazione impianti elettrico ed oleodinamico degli organi meccanici di scarico e della presa diga Santa Lucia

Importo del finanziamento: € 170.000

Fonte finanziaria: RAS – Fondi PO FESR

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione della progettazione: progettazione esecutiva conclusa

Stato dei lavori: lavori appaltati alla ditta Promont snc, in fase di ultimazione.

Cap. U22.36.08

L121 - Interventi di riqualificazione impianti elettrico ed oleodinamico degli organi meccanici di scarico diga Punta Gennarta e Medau Zirimilis

Importo del finanziamento: € 270.000

Fonte finanziaria: Programma RAS – Fondi PO FESR

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione della progettazione: progettazione esecutiva conclusa

Stato dei lavori: lavori appaltati alla ditta Biondi spa, ultimati - in fase di liquidazione finale

Cap. U22.36.09

L106 - Diga sul Rio Palmas a Monte Pranu - Manutenzione straordinaria impianti



elettromeccanici etc.

Importo del finanziamento: € 945.000

Fonte finanziaria: Programma di interventi del Commissario EI – Ord. n. 437/2006

Situazione del finanziamento: convenzione da stipulare

Situazione della progettazione: predisposto documento preliminare progettazione inviato alla RAS – progettazione 1 lotto in corso

Cap. U22.36.10

L107 - Interventi sullo sbarramento di Monte Lerno

Importo del finanziamento: € 220.000

Fonte finanziaria: Fondi RAS

Situazione del finanziamento: in corso di finanziamento.

Situazione della progettazione: affidato l'incarico per la redazione del piano di indagini propedeutiche alla predisposizione del progetto di risanamento strutturale (cuciture, schermo, drenaggi).

COMPETENZA DEL SERVIZIO ENERGIA E MANUTENZIONI SPECIALISTICHE

Cap. U28.36.04

L110 - Interventi urgenti di adeguamento funzionale degli impianti elettrici presso la diga sul Cuga e dell'impianto di sollevamento di Bancali sul Rio Mannu di Porto Torres

Importo del finanziamento: € 480.000

Fonte finanziaria: Programma RAS – Fondi PO FESR

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione della progettazione: progettazione conclusa, esecuzione in corso, ultimazione entro il 2015.

Cap. U28.36.05

L113 - Interventi urgenti di adeguamento funzionale dell'impianto di sollevamento di Santa Maria Coghinas 2

Importo del finanziamento: € 1.150.000

Fonte finanziaria: Programma RAS – Fondi PO FESR

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione della progettazione: progettazione conclusa, esecuzione in corso, ultimazione entro il 2015.

Cap. U28.36.06

L120 - Interventi urgenti di adeguamento dell'impianto elettrico di distribuzione principale MT/bt e bt della diga di Medau Zirimilis e di riqualificazione dell'impianto sollevamento di Paringianu a Stagn'e Forru

Importo del finanziamento: € 580.000

Fonte finanziaria: Programma RAS – Fondi PO FESR

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione della progettazione: progettazione conclusa, esecuzione in corso, ultimazione entro il 2015.

Cap. U28.36.07

L122 - Interventi urgenti di adeguamento funzionale degli impianti di sollevamento di Murtas e Carraras

Importo del finanziamento: € 620.000

Handwritten signature and initials.



Fonte finanziaria: Programma RAS – Fondi PO FESR

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione della progettazione: progettazione conclusa, esecuzione in corso, ultimazione entro il 2015.

Cap. U28.36.08

L123 - Riqualificazione impianti elettrici di competenza ENAS

Importo del finanziamento: € 400.000

Fonte finanziaria: Programma RAS – Fondi PO FESR

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione della progettazione: progettazione conclusa, esecuzione in corso, ultimazione entro il 2015.

Cap. U28.36.03

Potenziamento capacità produttiva energie rinnovabili (Eolico-Progettazione)

Importo del finanziamento: € 500.000

Fonte finanziaria: Programma RAS

Situazione del finanziamento: assegnato

Situazione della progettazione: Realizzazione torri anemometriche e registrazione dati di vento per 12 mesi concluse, seguirà nel 2015 ulteriore campagna annuale di registrazione dati di vento. Richiesta alla RAS-Ass.to dei LL.PP. disponibilità finanziamento residuo per interventi di efficientamento energetico vista impossibilità di inserimento nel prossimo APQ 2014/2020 del finanziamento dei due campi – In attesa di riscontro formale.